

**LA RIVISTA
CIVICA
DEI SOMMESI**

ANNO 2022 - NUMERO I
a cura dell'Amministrazione di Somma Lombardo



Città di Somma Lombardo

spazio aperto

Editoriale

UNA SOLIDARIETÀ SENZA CONFINI

L'Amministrazione informa

RACCOLTA DIFFERENZIATA
SOMMA LOMBARDO FRA I COMUNI PIÙ VIRTUOSI

SPECIALE PNRR

TANTI PROGETTI GRAZIE AI FONDI DEL PIANO

Spazio Kids

PREPARIAMO LE UOVA DI PASQUA
BAMBINI PROTAGONISTI DI GESTI DI IMPEGNO CIVILE

Parola ai cittadini

CIAO ANTONIO
IL COMMOSSO ADDIO A PITRELLI, PRESIDENTE KEN KYU KAI

Spazio associazioni

ANZIANI, COMBATTENTI E SPORT
ALLA RICERCA DI UN PO' DI NORMALITÀ

FARMACIA

di Somma Lombardo

NELLE NOSTRE
FARMACIE
NON VENGONO
VENDUTI FARMACI
D'IMPORTAZIONE

SEMPRE APERTE A TUA DISPOSIZIONE



BENAGOL
arancia
36 pastiglie

~~€ 13,60~~

-50% € 6,80



YOVIS
flaconi

~~€ 16,30~~

-50% € 8,15



DICLOREAM
UNIDIE
5 cerotti

~~€ 18,20~~

-50% € 9,10



FLUIFORT
12 bustine

~~€ 13,40~~

-50% € 6,70



OKITASK
30 bustine

~~€ 14,80~~

-50% € 7,40



BIOCHETASI
POKET
digestivo

~~€ 8,90~~

-50% € 4,45



ENTEROGERMINA
gonfiore
10 bustine

~~€ 14,90~~

-50% € 7,45



AVÈNE
cold cream
crema mani

~~€ 7,90~~

-50% € 3,95



MASSIGEN
pronto recupero

~~€ 12,50~~

-50% € 6,25



AVÈNE
cold cream
stick labbra

~~€ 7,50~~

-50% € 3,75



BENACTIVDOL
spray

~~€ 12,50~~

-50% € 6,25



COLLIRIO
Alfa
decongestionante

~~€ 8,50~~

-50% € 4,25

Per avere lo sconto è necessario presentare la Carta Regionale dei Servizi o la nuova Tessera Sanitaria presso una delle farmacie di Somma Lombardo aderenti (via Pastrengo, via Soragana). Offerta non cumulabile con altre promozioni, valida fino ad esaurimento scorte.



FARMACIA via SORAGANA

accanto area "Il Gigante"
Tel. 0331 259522 - interno 4

APERTA 7 GIORNI SU 7
dalle 8.30 alle 20.30

FARMACIA via PASTRENCO

Tel. 0331 259522 - interno 5

APERTA DA LUNEDÌ A SABATO
con orario continuato dalle 8.30 alle 19.30

FARMACIA
di Somma Lombardo



www.spes-srl.org

I cambiamenti di orario, le aperture festive e straordinarie saranno esposti direttamente all'interno delle farmacie o consultabili sul sito internet.



farmaciedisommalombar.do

Imaginar

Una solidarietà senza confini

Fin dallo scoppio delle ostilità in Ucraina si è messa in moto la macchina degli aiuti che a Somma coinvolge l'ente pubblico, associazioni e i cittadini

La brutale aggressione dell'Ucraina, uno stato sovrano nel cuore dell'Europa, ha riportato alla mente scene del secolo passato che pensavamo definitivamente archiviate.

Il parallelo corre a Budapest 1956, alla costruzione del muro di Berlino nel 1961, a Praga 1968, alle guerre balcaniche di inizio anni novanta.

Il tentativo di soggiogare un altro popolo mediante l'uso della forza bruta non può che essere fermamente condannato. Bene han fatto l'Unione Europea e molte Nazioni (tra cui l'Italia) a predisporre sanzioni nei confronti del governo russo e dei cosiddetti "Oligarchi".

Nel contempo la catena di solidarietà nei confronti del popolo ucraino si è attivata anche nella nostra Somma Lombardo.

Grazie all'apporto di cittadini, famiglie, comitati e associazioni, è iniziata l'accoglienza dei profughi, l'inserimento dei primi bimbi nei percorsi scolastici, la predisposizione di percorsi di apprendimento della lingua italiana. Molto resta da fare e in questo numero di Spazio Aperto troviamo alcune indicazioni per aiutare in modo efficace.

Il Governo Italiano, grazie ai fondi messi a disposizione dall'Unione Europea, ha avviato il cosiddetto "Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza" che stanziava ingenti risorse finalizzate all'ammodernamento del nostro sistema Paese.

All'interno della rivista civica è presente uno speciale che in modo sintetico illustra obiettivi, finalità, missioni del PNRR e soprattutto i bandi cui ha aderito la Città di Somma Lombardo.

L'amministrazione ha presentato progetti su vari ambiti: riqualificazione di scuole di ogni ordine e grado, recupero di immobili pubblici, realizzazione di parchi, rigenerazione e ampliamento della piattaforma ecologica, creazione di percorsi pedonali, riqualificazione del versante frana del Belvedere, realizzazione di ascensori nel sottopasso ex passaggio a livello.

Alcuni sono già andati a buon fine (per un importo superiore a 1,25 milioni di €) altri sono in attesa di responso. Abbiamo cercato di cogliere tutte le occasioni possibili. Ciò ha richiesto un ingente lavoro di



programmazione e progettazione di cui ringrazio giunta e tecnici comunali. Ora attendiamo fiduciosi.

Tra gli interventi che mirano al recupero di immobili comunali, un capitolo particolare meritano le Fattorie Visconti, cui è dedicata l'immagine di copertina.

Nel 2009 erano state conferite a Spes ora, mediante delibera del Consiglio Comunale, sono tornate di proprietà della città di Somma Lombardo.

L'obiettivo è avviarne appena possibile la messa in sicurezza e predisporre il recupero completo, realizzando al suo interno uffici pubblici (la sede di Spes), una sala polivalente, un bar ristorante, un giardino aperto al pubblico ed un ostello.

Si tratta di proposte che possono essere migliorate attraverso il coinvolgimento dei vari attori interessati (cittadini, comitati, associazioni, quartieri), con modalità che consentano un intervento in tempi

adeguati.

Nei prossimi numeri di Spazio Aperto avremo modo di illustrare progetti e percorsi.

In conclusione mi preme ricordare due Sommesi che ci hanno recentemente lasciato: Piergiorgio Casale e Antonio Pitrelli. Entrambi hanno messo a disposizione della comunità il loro tempo e i loro talenti.

Uno amministrando con impegno e competenza la "Cosa Pubblica", l'altro educando attraverso lo sport centinaia di ragazzi, in particolar modo quelli in difficoltà.

Fare memoria dell'operato di Piergiorgio e Antonio significa dedicare il giusto tributo a chi si è speso per la nostra Città e invitare ciascuno di noi a fare altrettanto.

*Il Sindaco
Stefano Bellaria*

Somma Lombardo fra i comuni ricicloni

Il nostro comune premiato come primo in provincia di Varese e settimo in tutta la regione per i dati di raccolta differenziata

Somma Lombardo ancora fra i Comuni Ricicloni più virtuosi in Lombardia nella 28° edizione della speciale classifica. I dati pubblicati da Legambiente e raccolti dall'agenzia ARPA mostrano, infatti, che Somma ha incrementato la propria percentuale di raccolta differenziata giunta nel 2020, nonostante tutte le difficoltà legate alla pandemia, al 86,3%, in costante crescita negli ultimi anni.

Nella speciale classifica Somma Lombardo è prima fra i comuni della Provincia di Varese, e settima in tutta la Lombardia fra i comuni oltre i 15 mila abitanti per raccolta differenziata e kg di indifferenziato pro capite.

Entusiasta Edoardo Piantanida, assessore Lavori Pubblici, Ecologia, Patrimonio e Arredo Urbano, Sport.

<Ringrazio il buon operato dei nostri



cittadini che anche quest'anno ci hanno fatto ottenere un ottimo risultato per i Comuni superiori ai 15 mila abitanti. Questo è un ottimo viatico sulla rivoluzione green che da anni interessa il nostro Comune. Vorrei ricordare che in 6 anni siamo partiti dal 63 % e siamo arrivati al 86,3 %. Ringrazio anche l'ottimo lavoro svolto dai nostri uffici nel monitorare e nel supportare i nostri cittadini nel difficile>

A Somma Lombardo è diminuita la frazione di secco indifferenziato passato dai 61,8 kg del 2019 ai 56,5 kg pro capite nel 2020.

Segno che i cittadini si sono impegnati per differenziare al massimo, gettando nel secco sempre meno rifiuti.

Un'attenzione al particolare che può fare la differenza per avere una sempre maggiore differenziazione e consentire un riciclo dei materiali e una diminuzione di quanto viene inviato all'inceneritore.

Uno sguardo più allargato ai dati regionali mostra nel ciclo di rifiuti urbani una percentuale di recupero di materia ed energia pari al 90,1% rispetto al quantitativo prodotto.

Si ricorda che il criterio adottato per entrare nella classifica Comuni Ricicloni 2020 è da ricercare nella frazione indifferenziata, ovvero il secco non riciclabile.

Sono ammessi in graduatoria solo i comuni che, oltre a raggiungere o superare il 65% di raccolta differenziata, conferiscono meno di 75kg abitante anno di rifiuto secco non riciclabile.

di redazione

Demografici: continua la decrescita

Nel nostro comune calano i nuovi nati ma aumentano i residenti stranieri pari a oltre l'11% della popolazione totale



Continua la decrescita demografica per Somma Lombardo che al 31 dicembre 2021 conta una popolazione residente di 17.910 cittadini, 8767 maschi e 9143 femmine, con un calo di 21 unità rispetto al 2020.

Crescono però i nuclei familiari che toccano quota 7.775 (+92, nel 2020 erano 7683).

Diminuiscono i nuovi nati, 128 nel 2021, erano stati 132 sia nel 2019 sia nel 2020, un trend che rispecchia quello del Paese; cresce, invece, il numero dei sommessi deceduti nel 2021, 210 ovvero 6 in più dell'anno precedente con un saldo naturale negativo -82.

Il saldo migratorio conta +49 risultato di

un maggior numero di immigrati 686, rispetto agli emigrati 637. Nel 2020 la forbice era stata più larga con un +91 dato dai 660 immigrati contro i 569 emigrati.

Continuano a crescere i residenti stranieri: 2.003 quelli censiti nel 2021 (924 maschi e 1079 femmine) pari all'11,2% della popolazione sommessi. Erano 1.983 nel 2020, 924 maschi e 1.059 femmine; 1.973 nel 2019, 1.981 nel 2018 e 2.000 nel 2017.

Le 10 nazionalità più rappresentate sono al primo posto quella romena 505 (+10 rispetto al 2020); al secondo quella albanese (254, +13); al terzo quella marocchina (220, -7); cinese (121, -4); pakistana (98, -12); a seguire senegalese (95); peruviana (85); ucraina (78); indiana (64) e salvadoregna (35).

**sapete quali
sono stati
i nomi preferiti
dai sommessi
per i nuovi nati?**

Ginevra
Giulia
Aurora
Cecilia
Edoardo
Leonardo
Riccardo
Tommaso

ERRATA CORRIGE ARTICOLO CARTA D'IDENTITÀ ELETTRONICA



Sul precedente numero di Spazio Aperto è stato pubblicato un articolo con le domande più frequenti da parte dei cittadini e le risposte dell'Ufficio Anagrafe sulla Carta d'Identità elettronica. Ecco alcune precisazioni:

La carta d'identità scaduta resta valida **SOLO PER FINALITÀ IDENTIFICATIVE**, e non per esempio per l'espatrio.

Bisogna rinnovarla al più presto..

La carta d'identità **cartacea** viene rilasciata **SOLO** ai residenti iscritti all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero). Per tutti gli altri è previsto esclusivamente il formato elettronico. La carta d'identità elettronica viene consegnata da Poste italiane.



PNRR: prestiti e sovvenzioni a fondo perduto per far ripartire l'economia europea

Scopriamo più da vicino cos'è il PNRR e cosa prevede

Ci sono parole, soprattutto inglesi, e acronimi che abbiamo dovuto imparare a conoscere perché onnipresenti sui titoli dei giornali e negli approfondimenti dei tg e dei talk show televisivi. Fra questi PNRR, Next Generation EU, Recovery Fund. Proviamo a fare chiarezza.

Il PNRR di cui sentiamo parlare ogni giorno è un acronimo che sta per Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. A seguito della crisi economica che ha investito l'Unione Europea dopo lo scoppio della pandemia da Covid19 le singole economie degli Stati membri erano in forte affanno.

Per questo l'Unione Europea ha istituito un programma di aiuti, il Next Generation EU uno strumento temporaneo, inserito nel bilancio a lungo termine dell'unione 2021-2027, che mira ad attenuare l'impatto economico e sociale della pandemia.

Si tratta di un fondo da circa 800 miliardi da suddividere fra i vari paesi con lo scopo di finanziare progetti ad ampio raggio per far ripartire l'economia. Ai singoli Stati verrà trasferita la cifra spettante in due tranches: il 70% fra il 2021 e il 2022, il restante 30% entro la fine del 2023.

Inizialmente tale fondo veniva comunemente chiamato Recovery Fund (letteralmente Fondo di ripresa) un nome che tutt'ora viene spesso usato, anche se in realtà i fondi che arriveranno anche all'Italia fanno parte del Recovery and Resiliency Facility (RRF), che possiamo tradurre come Dispositivo europeo per la ripresa e la resilienza, ovvero un sottoinsieme del programma Next Generation EU (circa il 90% del totale) con una dotazione di 672,5 miliardi di euro: 360 miliardi di prestiti (in inglese loans) e 312,5 miliardi di sovvenzioni a fondo perduto (in inglese grants).

Il restante 10% è suddiviso in progetti minori fra cui il più oneroso è il React EU (47,5 miliardi), un progetto destinato a riparare i danni sociali ed economici in virtù di una ripresa verde e digitale.

La novità più dirompente riguarda il metodo di finanziamento del piano, che per la prima volta vedrà una raccolta attraverso l'emissione di debito comune, garantito in solido da tutti i paesi della UE.

Il PNRR è quindi il documento che ogni singolo stato ha dovuto presentare all'Unione Europea con il dettaglio delle proposte e dei progetti per cui verranno investiti i fondi destinati dal Recovery Fund.

L'Italia come tutti gli altri stati membri dell'UE ha presentato un progetto super dettagliato per spiegare come intende usare i fondi messi a disposizione dall'Europa a cui il governo ha affiancato un piano complementare con risorse aggiuntive per un ulteriore cifra pari a circa 30 miliardi di euro. Il piano, per un importo complessivo di 191,5 miliardi di euro, è suddiviso in 6 missioni o aree tematiche.

1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

2. Rivoluzione verde e transizione ecologica
3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile
4. Istruzione e Ricerca
5. Inclusione e Coesione
6. Salute

La **prima missione** mira a una vera rivoluzione digitale per modernizzare il Paese: a partire dalla PA che dovrà essere semplice e trasparente, la giustizia digitalizzata e più veloce, l'accesso alla banda ultra-larga in tutto il paese per ridurre il gap tecnologico, nuovi investimenti nella Space Economy, nella Cultura e nel Turismo, con approccio digitale e sostenibile.

La **seconda missione** guarda ad un profondo cambiamento di mentalità finalizzato alla transizione verde, ad una dimensione più sostenibile ed inclusiva del Paese, in cui favorire l'economia circolare, le fonti di energia rinnovabili e un'agricoltura più sostenibile.

La **terza missione** si pone l'obiettivo di un trasporto moderno e sostenibile in tutto il paese, una rete ferroviaria moderna e accessibile che migliori la mobilità dei cittadini e delle merci. Rinnovo e nuove infrastrutture come ponti, strade, porti e aeroporti e riqualificazione di quelle obsolete con ammodernamento di mezzi e stazioni, potenziamento del trasporto pubblico locale, in particolare i nodi metropolitani e i collegamenti nord sud.

La **quarta missione** è tutta incentrata sui giovani, il diritto allo studio e alla ricerca e la transizione digitale. Concretizzare un sistema educativo forte, che ponga i giovani al centro, per garantire loro pari possibilità di accesso allo studio e alla socializzazione a partire dalla prima infanzia, con la creazione di 228mila nuovi posti negli asili. Un'istruzione innovativa, moderna e digitale grazie alla rete ultraveloce e alle classi trasformate in ambienti di apprendimento connessi.

La **quinta missione** mira a garantire un futuro nuovo per tutti i cittadini, con l'innovazione del mercato del lavoro, più corsi di alta formazione e politiche volte a facilitare il reinserimento nel mondo del lavoro a qualunque età. Una maggiore inclusione favorita anche da una rigenerazione urbana e dei servizi sociali. Una visione più partecipe e attiva della società civile, dove eliminare le disuguaglianze economiche, sociali, territoriali, di genere, sostenendo in primis l'imprenditorialità femminile e giovanile.

La **sesta missione** infine ha al centro la salute con tutto ciò che ne consegue. Un settore in forte crisi per le sfide di portata storica vissute negli ultimi due anni che deve rimettere il benessere e la salute della persona al centro dell'agenda politica. Riforme e investimenti sono dunque rivolti a potenziare il servizio sanitario nazionale in virtù di una maggiore prevenzione e cura delle patologie soprattutto promuovendo la ricerca, la formazione e la tecnologia.

di Manuela Boschetti

Anche Somma Lombardo attinge ai fondi del PNRR per riqualificare e abbellire la città

Numerosi i progetti presentati per i bandi di finanziamento, che coinvolgono scuole, asili, e verde pubblico. Già approvati gli interventi su Biblioteca, sottopasso ferrovia, Parco della Legalità e pista ciclopeditonale a Maddalena



Prospetto aereo del nuovo Parco della Legalità previsto negli spazi Ex Piccola Capri

Sono tantissimi i progetti che l'Amministrazione Comunale ha in programma di presentare in relazione ai bandi del PNRR.

Già in cantiere i fondi per il rifacimento del seminterrato della Biblioteca per creare due grandi sale attrezzate polifunzionali e ulteriori salette dedicate allo studio e degli spogliatoi a disposizione dei fruitori degli impianti sportivi di via Marconi.

Tutto pronto anche per la sistemazione del sottopasso della ferrovia e della pista ciclopeditonale che collegherà il cimitero di Maddalena.

Un nuovo spazio verde in città è previsto sull'area Ex Piccola Capri, dove sorgerà il Parco della Legalità.

Un piccolo polmone verde con tappeto erboso formato da miscuglio specifico di essenze per zone in ombra composto da Festuca rubra e Lolium perenne e la creazione di un boschetto urbano.

Le piante ad alto fusto impiantate andranno, infatti a creare una sorta di "tetto verde", grazie al quale durante il periodo estivo sarà piacevole camminare o sostare all'ombra mentre in inverno la luce filtrerà attraverso i rami spogli. All'interno del Parco per permettere

una maggiore vivibilità dell'area verranno collocate delle sedute, dei cestini portarifiuti e delle fontanelle, realizzati in materiale sostenibili come acciaio e legno.

E il Sindaco promette che Somma Lombardo non si lascerà sfuggire l'occasione di partecipare a tutti i bandi a disposizione per rimettere a nuovo la città. <Stiamo preparando la documentazione per partecipare a ulteriori bandi di finanziamento soprattutto il relazione a scuole e asili che sono la nostra priorità>.

Si provvederà anche a presentare progetti di messa in sicurezza e recupero delle Ex Fattorie Visconti, tornate di proprietà del Comune dopo il voto favorevole al passaggio di proprietà durante il Consiglio Comunale di fine febbraio.



Sopra: rendering degli ascensori e del sottopasso della stazione ferroviaria

Sotto: rendering della Biblioteca con l'accesso posteriore al piano seminterrato dove troveranno spazio due grandi sale attrezzate, alcune salette studio e nuovi spogliatoi



Forza di maggioranza

Al via la guerra in Ucraina e dopo...

Io speriamo che me la cavo



Oggi, 27/02/2022, stiamo assistendo ad una guerra molto pericolosa, non solo per l'Ucraina e l'Europa, ma per il mondo intero. Nessuno la voleva, tranne colui che l'ha pianificata e avviata, proprio nel momento storico in cui il pianeta vuole sconfiggere il COVID, la fame nel mondo e i cambiamenti climatici. Assistiamo,

grazie ai reporter dei TG a scene che fanno accapponare la pelle, eppure chi questa guerra l'ha provocata e voluta, oggi, alla televisione russa, ringraziava i propri soldati per lo "zelo" che stanno approfondendo nel distruggere un libero stato che vuole governarsi secondo ideali e leggi proprie. Spero tanto che gli appelli di Papa Francesco facciano ridimensionare le ambizioni degli aggressori e riportino la serenità nella vita degli Ucraini e dell'Europa.

Questa terribile situazione mi obbliga a considerare alcuni aspetti di questa guerra che, ci tocca sì marginalmente, ma non ne conosciamo la durata, né i danni che produrrà sulla nostra vita quotidiana, condizionata purtroppo dal mondo globalizzato che influenza tutti gli stati moderni.

L'Italia, si sa da sempre, è uno stato povero di materie prime e dipende da quelle nazioni che con i loro "rubinetti" forniscono a noi l'energia necessaria per lo sviluppo e la "sopravvivenza"!!!!

L'Italia non ha petrolio. L'Italia non ha metano (per la verità una buona quantità ce n'è nell'Adriatico, ma la produzione è stata bloccata dalla politica). L'Italia ha tantissimo "SOLE", ma la sua energia non è stata ancora totalmente sfruttata. L'Italia ha tanto vento ma l'eolico non piace agli ambientalisti perché deturpa l'ambiente. L'Italia ha bloccato la possibilità del NUCLEARE (Montalto di Castro ne è la prova storica).

A tal proposito e per completezza d'informazione, voglio che gli italiani che non ne sono ancora a conoscenza sappiano che ai nostri confini Francia e Svizzera hanno da sempre avuto centrali nucleari che se esplodessero non ci farebbero certo solo il solletico. L'Italia ha molti fiumi e molto mal mantenuti. L'energia idroelettrica prodotta grazie a loro è assolutamente insufficiente ai crescenti bisogni dell'odierna realtà civile e industriale. E noi che facciamo?!!!! La importiamo, anche dalla Svizzera, che la produce col nucleare.

Oggi accade che oltre il 40% del metano lo compriamo da PUTIN che, in funzione di come si sviluppano gli eventi bellici, potrebbe chiudere i "rubinetti" dei gasdotti, con tutte le conseguenze che è facile immaginare. Certo che in Italia concretizzare una sana e quanto più possibile "autarchia" energetica (non quella mussoliniana) equilibrata e rispettosa dell'ambiente, farebbe vivere tutti più serenamente.

Aggiungiamo per concludere: la storia insegna che le guerre di espansione hanno avuto prioritariamente lo scopo di appropriarsi delle ricchezze delle terre e dei popoli sottomessi. E l'Ucraina abbonda di materie prime e di ricchezze naturali. Purtroppo stiamo assistendo ad un esagerato ed ingiustificato aumento dei costi dei beni essenziali (benzina, metano, acqua, pasta ecc. ecc.). Ma dove sono finite le promesse di colui che, da ministro, avrebbe eliminato le accise dal costo dei carburanti?? Oggi quel personaggio l'ho visto farsi il segno della croce e tentare una preghiera!!!!

Gerardo Locurcio

Forza di opposizione

PNRR ultima possibilità di avere contributi statali per il prossimo futuro

Fonte di finanziamento ad ampio raggio



Il PNRR una fonte di finanziamento ad ampio raggio, forse l'ultima possibilità di avere contributi statali per il prossimo futuro.

Cogliere queste opportunità è indispensabile per la sopravvivenza dei comuni, molto probabilmente concluso questo piano di finanziamento, per qualche anno, i comuni si ritroveranno a dover far fronte alla man-

canza di liquidità necessaria per operare nel rispetto e nella sicurezza dei propri cittadini.

Il comune di Somma Lombardo per il bando relativo agli edifici scolastici sceglie di puntare sulla demolizione e ricostruzione delle scuole G. Rodari, forse l'ultima scuola edificata in Somma Lombardo. Leggendo la relazione tecnica, sembrerebbe l'edificio più fatiscente, o probabilmente quello che si prestava maggiormente all'intervento finanziato.

L'edificio scolastico, quasi sicuramente, con il maggior numero di alunni iscritti; questo sarà il vero problema nel momento in cui si dovesse addvenire alla realizzazione dell'opera.

Un intervento apprezzabile sotto l'aspetto filosofico, ma ancora di difficile percezione per la sicura difficoltà nell'approntamento del cantiere necessario alla realizzazione del progetto. Un tema importante sarà la dislocazione degli alunni per i quali è previsto un sito temporaneo, in appositi container prefabbricati. Sarà un periodo gravoso per l'attività didattica e logistica, comportando disagi per l'intero plesso scolastico.

Si poteva puntare sul rifacimento dell'edificio scolastico Martin Luther king, con l'ambizione di riportare a Somma Lombardo un altro istituto superiore in aggiunta a quello già presente in via XXV Aprile che è di proprietà comunale, nonostante sia presente un istituto superiore. Anche nell'ambito scolastico Somma Lombardo ha bisogno di crescere e fornire sempre più servizi.

Ogni amministrazione comunale fa le scelte che ritiene più opportune, non sempre sono le migliori, l'importante è saperle sostenere senza arrogarsi il merito di non sbagliare mai.

A seguire si poteva partecipare al bando per la rigenerazione urbana, che per un comune come Somma Lombardo metteva a disposizione fino a 5 milioni di euro.

A volte per non rimanere con poco più di un pugno di mosche bisogna osare e formulare richieste che possano sembrare utopiche; Somma Lombardo ha presentato una richiesta di poco superiore a 900 mila euro, comuni a noi vicini hanno presentato domande con richieste pari a 4,5 milioni di euro, altri non hanno presentato alcuna domanda; probabilmente per mancanza di fiducia, ma il risultato è evidente, lo Stato ha evaso senza riserve le richieste, forse in questo caso abbiamo perso un'occasione.

Con 4,5 milioni di euro a disposizione, Somma Lombardo riuscirebbe a realizzare almeno una di quelle opere da anni in sospenso, la riqualificazione della frana, la riqualificazione dell'ex Macello, l'ampliamento del ponte di via B. Colombo, l'area feste.

Ma siamo sicuri che ci proveranno, nella speranza che certi sogni possano diventare realtà e se così non fosse, siamo sicuri che la colpa non potrà ricadere su altri.

Forza di maggioranza

Un'emergenza senza fine che ora coinvolge anche gli studenti

Ancora morti sul lavoro



Parliamo ancora di morti sul lavoro. Dall'inizio dell'anno al momento in cui viene steso questo articolo (fine febbraio 2022) sono stati 193 i lavoratori morti, un numero impressionante, una media superiore ai tre incidenti mortali ogni giorno. Riportiamo alcuni nomi, per non dimenticarli, consapevoli che prima che que-

sto giornale venga stampato ed arrivi nelle vostre case la lista verrà tragicamente aggiornata ed allungata: Pierantonio Ferraresi, 44 anni, precipitato dal braccio meccanico di una gru; Kamel Kakkaf, 57 anni, risucchiato e schiacciato dai cavi di acciaio di un verricello; Luca Blondi, 50 anni, schiacciato da una piattaforma elevatrice; Francesco Gallo, 48 anni, caduto da un'impalcatura; Cico Ceccano, 57 anni, colpito in testa da una lastra d'acciaio.

Questa lunga striscia di morte non è un fatto ineluttabile, uno scherzo amaro del destino contro il quale la nostra volontà non può fare alcunché se non accettarlo passivamente, come dimostrano gli analoghi dati degli altri Paesi europei. In Italia la media annuale di morti sul lavoro ogni centomila abitanti è di 2,6, superiore di gran lunga a quella di altri Paesi, come Paesi Bassi (0,7), Germania (1,1), Svezia (1,2) e Gran Bretagna (1,5). Superiore anche alla media complessiva europea, che è di 2,2 morti all'anno ogni centomila abitanti. Questi dati confermano che questa vicenda non è una tragica fatalità, ma che ha precise responsabilità, prima di tutto quella dei datori di lavoro (non chiamiamoli padroni per carità, che poi si offendono!). Una responsabilità dovuta alla brama di ricavare il maggior profitto possibile a scapito delle condizioni e della sicurezza di lavoratrici e lavoratori.

Che fare allora? Cosa è possibile mettere in atto per evitare questa tragedia nascosta per la maggior parte del tempo e che occasionalmente conquista la ribalta dei mezzi di informazione per vicende particolarmente gravi, come a dicembre scorso quando tre operai, Roberto Perretto, Marco Pozzetti e Filippo Falotico, sono morti per il crollo di una gru sulla quale stavano lavorando. Per alcuni giorni abbiamo visto le solite scene, abbiamo sentito le solite frasi, tutti a dire che era inaccettabile, tutti a promettere di metterci mano per risolvere il problema. Ma dopo alcuni giorni è tornato l'oblio, e i lavoratori e le lavoratrici hanno continuato a morire nel silenzio di tutti. Bisogna costruire nuove norme, fare nuove leggi? In realtà le nostre leggi prevedono norme e procedimenti che, se applicati, garantirebbero una maggiore sicurezza. Quello che manca sono i finanziamenti per le ispezioni, è solo una questione di soldi. E questo chiama in causa l'altra grave responsabilità, quella della politica.

Per concludere vorremmo richiamare la vicenda di due ragazzi, due studenti, Giuseppe Lenoci di 16 anni e Lorenzo Parelli di 18 anni, morti per incidente sul lavoro mentre stavano svolgendo uno stage di formazione scuola/lavoro. Una vicenda ancora più assurda, se possibile, perché quei ragazzi erano studenti, avrebbero dovuto essere a scuola. Non crediamo, come viene strombazzato ormai da quasi tutti, che la scuola debba essere propedeutica al lavoro. La scuola è altro, una palestra dove i ragazzi e le ragazze, attraverso la cultura, e certamente anche con le nozioni tecniche diverse a seconda dell'indirizzo scelto, imparano e costruiscono se stessi come cittadini e cittadine coscienti del proprio ruolo. Ed è vergognoso che le manifestazioni studentesche nate per protestare dopo la morte di Lorenzo e Giuseppe siano state violentemente represses dalle forze dell'ordine. A maggior ragione vergognoso visto che è avvenuto in un Paese, l'Italia, dove per mesi abbiamo assistito a decine e decine di manifestazioni, in genere non autorizzate, dei no vax, in simpatica compagnia di fascisti vecchi e nuovi. Manifestazioni che prendevano in ostaggio le città e che spesso sfociavano in violenze contro le persone fino al gravissimo attacco alla sede della CGIL, e che, al contrario delle manifestazioni degli studenti, venivano in genere tollerate e non represses dalle forze dell'ordine. La nostra totale solidarietà va agli studenti.

Forza di opposizione

Approvata variante al PGT ed ennesimo centro commerciale ai margini della nostra Città

Centri commerciali e viabilità: scelta politica



Inizialmente la maggioranza consiliare aveva cercato di raccontare e 'vendere' che si trattava del trasferimento della LIDL, ma in realtà si insedieranno 4 nuove attività commerciali, in quanto l'attuale capannone della LIDL rimane e sicuramente sarà occupato da un'altra attività commerciale;

pertanto dobbiamo considerare anche questo e non banalizzarlo, come fece in Consiglio Comunale il sindaco "pro tempore" C. Brovelli, chiosando "chi andava alla Lidl di qua ora andrà di là" (semplice no)!!!! Il nostro gruppo consiliare ha sollevato forti dubbi in merito.

Prima di tutto ci chiediamo se per i nostri commercianti del centro non sia motivo di ulteriore sofferenza, proprio ora che sembra ci sia una significativa ripresa post pandemia, in quanto si privilegia un commercio ai margini della città escludendoli di fatto da un futuro sviluppo e favorendo un ulteriore depauperamento delle piccole attività commerciali nel centro storico.

Fratelli d'Italia, ritiene, inoltre, che sia stato sottovalutato il problema viabilistico e del traffico veicolare; infatti non è un mistero che la zona in cui si andrà ad insediare il nuovo centro commerciale è già congestionata dal traffico e di conseguenza, aumentarne il volume porterà, inevitabilmente, a riversare ancora più autovetture nel nostro centro storico, creando problemi non solo dal lato viabilistico ma anche da quello ambientale con conseguente aumento dell'inquinamento.

Ricordiamo che oggi in meno di cento metri di strada sono insediati i seguenti centri commerciali: CENTRO COMMERCIALE BRUGHERIA, MCDONALD, GIGANTE, OBI, UNIEURO, ALDI, CASPITA, TIGOTA, OLDWILDWEST, MOTO STORE, CUDDY'S, PENNY, SALA SLOT, INS (e forse ne dimentichiamo qualcuno) che si riversano su un'unica arteria stradale, ovvero la SS.33 del SEMPIONE.

Le stime sul traffico (VAS) prevedono un incremento del 20% che, calate nella viabilità odierna già congestionata, potrebbero avere un impatto devastante.

Fratelli d'Italia non è per il "non costruire a prescindere", ma ritiene che questa operazione trasformerà la nostra Città, in un'unica lunga coda di automezzi dal centro fino ai confini di Casorate e non soltanto nelle ore di picco, come avviene oggi. Da decenni nelle sedi opportune e non, si parla delle "tangenziali" e, consapevoli che i progetti sono impossibili da realizzare in tempi brevi, bisogna sicuramente creare i presupposti affinché le opere viabilistiche promesse, inizino e sgravino il centro storico dal flusso di autovetture che oggi congestionano la Città.

Fratelli d'Italia ritiene inoltre, che venga data priorità anche alla realizzazione della bretella, che dal Gigante collega a est la parte bassa della via Giusti in zona "Mazzafame", ancor di più, alla luce dei nuovi insediamenti commerciali che prevedono una nuova viabilità in direzione Mezzana/Arsago Seprio/Besnate

Una considerazione finale: deve essere chiaro tutti che questo ennesimo insediamento commerciale, di cui non ne sentivamo la necessità, è solo una scelta politica di chi governa la Città, nulla di più.

Circolo Fdl

L'unica soluzione è demolire e conservare poche porzioni

Fattorie Visconti: opera incompiuta



Cari lettori, nell'augurarvi una buona primavera, torno a scrivere sul nostro giornale; per questo numero ho deciso di raccontarvi la brutta storia delle Fattorie Visconti; infatti ritengo molto importante che i miei elettori e i futuri potenziali elettori di Somma SÌ sappiano come girava, come gira e come girerà il fumo sulla vicenda Fattorie Visconti.

La storia inizia nel 1801. Il generale Napoleone dà l'incarico all'ing Nicolas Céard di sviluppare un progetto per la costruzione di una strada con l'obiettivo di superare comodamente le Alpi per collegare Parigi con Milano. L'intento era quello di far muovere agevolmente la sua artiglieria.

Nel giro di 7 anni il tracciato, di circa 900 km, fu eseguito e reso percorribile. (altri tempi, senza ruspe e camion) Il percorso fu chiamato la Napoleonica. Il cantiere arrivò alle porte di Somma nell'anno 1808. Attualmente per avere il permesso di costruire una recinzione nel nostro comune facente parte del Parco Del Ticino servono minimo 6 mesi.

Detto questo, salta subito all'occhio che molte cose non funzionano. Superato il torrente Strona, il tracciato passava ai piedi del castello, tagliando la proprietà Visconti, emarginando le Fattorie, ed eseguendo molte demolizioni. I Visconti, venuti a conoscenza del tracciato, fecero opposizione, senza nessun risultato. Le fattorie erano state relegate dal comparto castello, come si evince tuttora ritenute fin dall'ora un accessorio non indispensabile.

La rivoluzione industriale era iniziata e aveva trovato ingegno e forza lavoro a casa nostra facilitata anche dal terreno arido della nostra zona che ci circonda (brughiera). La laboriosità dei nostri bisnonni fece nascere molti marchi in vari settori tanto da guadagnarsi una fama mondiale, in quanto tutt'ora sono riconosciuti. Veniamo ai nostri giorni. Nel consiglio comunale del 24/02/2022, riguardo alla delibera "Acquisizione al patrimonio comunale del complesso Fattorie Visconti", il mio voto è stato contrario; infatti non condivido le telenovele dello sperperare soldi pubblici nascondendosi dietro direttive e fantomatici finanziamenti da parte del Ministero dei Beni Architettonici e Culturali. (le solite buffonate romane) Le Fattorie sono state oggetto di compravendita, di perizie di progetti perpetrati dalle amministrazioni susseguites nel tempo; mi sento di dire che tutto questo fa parte dei giocattolini amministrativi che conferiscono incarichi a professionisti nei periodi elettorali e non, più per pagare parcelle che per arrivare a mirati obiettivi.

È sotto gli occhi di tutti come sono conciate Fattorie; imbarcarsi in un'avventura di sistemazione con i vincoli imposti dalla Sovrintendenza è come dare biscotti agli asini. Non voglio che i Sommesesi pensino che io sia un barbaro dove voglio distruggere tutto, ma vi voglio ricordare che a Roma i danni più grossi li fecero i Barberini e non i Barbari, dilapidando le casse della città. La mia idea che vorrei sia condivisa da molti di voi è quella di attivare delle demolizioni di alcuni corpi, lasciando delle testimonianze. Inoltrarsi a pensare di ristrutturare il tutto ottemperando alle direttive della Sovrintendenza è come porre un giogo infinito ai sommesesi; l'idea poi di fare un museo dell'agricoltura proprio è fuori luogo in quanto non rientra affatto nelle vocazioni del nostro territorio.

Mentre altri territori anche lombardi vivevano di agricoltura, i nostri nonni costruivano aeroplani, producevano coperte e veluti riconosciuti in tutto il mondo: vi risparmio i conti proposti dall'amministrazione: una vera follia. È giunto il momento di non sperperare risorse economiche ma di alleviare i cittadini dalle già gravose imposte comunali.

Alberto Nervo

Malpensa dopo il Covid

Quale futuro per il nostro territorio?



Che futuro si prospetta per Malpensa dopo il covid? E' evidente che il settore del trasporto aereo, esce da questa pandemia con le ossa rotte, come tanti altri settori nel nostro paese. Abbiamo già sentito parlare di Masterplan 2035 ed abbiamo sentito perciò le intenzioni della società che

gestisce l'aeroporto, ma ad oggi non abbiamo ancora sentito cosa pensi veramente la politica locale, provinciale e regionale del futuro di Malpensa. Questo silenzio inizia a far rumore, ci sembra sempre più evidente che le amministrazioni locali si rivolgano all'interlocutore sbagliato: non è dialogando con i manager di turno di SEA che si potrà affrontare il problema sul futuro di Malpensa.

SEA costruisce e gestisce aeroporti, pertanto non ci deve scandalizzare il fatto che nel suo masterplan ci sia l'ampliamento dello scalo, ci scandalizza al contrario che non ci sia un masterplan politico su Malpensa. Spesso si parla di piano d'area regionale, tra l'altro scaduto. L'assessore all'Ambiente e Clima di regione Lombardia, Raffaele Cattaneo, nel maggio 2021 parlava di un Piano territoriale di coordinamento provinciale di Varese che avrebbe riguardato anche l'area intorno a Malpensa. Di ciò non abbiamo notizie, ma intanto il tempo passa, gli anni passano, i problemi rimangono gli stessi e la situazione per i comuni limitrofi peggiora. Le opere compensative non sono mai state realizzate, le conseguenze ambientali e sociali peggiorano.

La costruzione dell'aeroporto di Malpensa è stata finanziata anche con soldi pubblici. Il costo complessivo del Progetto Malpensa 2000, secondo stime compiute da SEA, risultava pari a circa 1.990 miliardi di lire. Lo Stato, mediante l'Atto Aggiuntivo alla Convenzione 4014 del 16.12.1986 stipulata con la SEA, prevedeva, attraverso i fondi messi a disposizione dalle leggi 449/85 e 67/88, un finanziamento per la costruzione delle opere pari circa a 850 miliardi. Questa premessa ci suggerisce alcune riflessioni:

1. Se la costruzione è stata possibile grazie anche al denaro pubblico, il ritorno in termini economici e sociali deve ricadere anche sui territori dove lo scalo opera.

2. SEA è sempre stata una società sana, che ha sempre ridistribuito utili ai suoi azionisti e questo grazie anche alla costruzione di Malpensa 2000, pertanto è necessario che il primo interlocutore sia il comune di Milano, azionista di maggioranza. Non possono essere interlocutori i manager di SEA, ma i loro datori di lavoro. Chiediamo pertanto che il comune di Milano inizi ad assumersi le proprie responsabilità politiche e non solo ad introitare gli utili prodotti dalla sua partecipata, fatti anche sfruttando il nostro territorio.

Sfruttamento non significa solo sfruttamento del suolo, ma anche sfruttamento sociale. Il peggioramento non è solo ambientale, ma è anche nella qualità della vita. L'aeroporto diventa sempre più spesso una tappa di breve passaggio per i nostri giovani anziché un'opportunità duratura. La società esercizi aeroportuali ha un'età media dei suoi dipendenti di 42 anni. L'ultima campagna di assunzioni è datata 1998. Oggi si entra a lavorare in aeroporto solo tramite agenzie interinali, con contratti a tempo determinato, con condizioni lavorative e salariali che rasentano lo sfruttamento.

Tutto ciò non è accettabile. Ci chiediamo quale sia il pensiero del Sindaco Sala e cosa ne pensino i partiti e le liste che sostengono il suo secondo mandato.

Forza di maggioranza

Torna la paura per una guerra che sconvolge la vita di grandi e piccini

Il valore della pace, l'orrore della guerra



Cari sommesi, il periodo in cui stiamo vivendo, già complesso dopo due duri anni di pandemia, è reso ora ancora più difficile a causa della guerra.

Della guerra che torna. Che torna proprio lì dove mai ci saremmo aspettati di vederla

di nuovo: nella nostra Europa. Il nostro continente per secoli ha visto sangue e scontri segnare indelebilmente la sua terra, ma da qualche decennio la situazione si era decisamente invertita.

Non dimenticando, come spesso colpevolmente avviene, le guerre nei Balcani che tanto male hanno fatto negli anni '90 del secolo scorso, l'invasione dell'Ucraina, uno stato libero e democratico, da parte del presidente della Federazione Russa Vladimir Putin ci riporta ai periodi più bui della nostra storia comune.

Le truppe di occupazione, sebbene la propaganda voglia farci credere il contrario, hanno attaccato deliberatamente obiettivi di carattere civile, come scuole, ospedali, palazzi situati in quartieri residenziali.

Come comunità del Partito democratico di Somma Lombardo, unendoci alla netta presa di posizione da parte del segretario nazionale Enrico Letta, condanniamo, senza mezzi termini e reticenze, l'attacco imperialista compiuto dalla Russia ed esprimiamo solidarietà totale al popolo ucraino, nella speranza che la sua eroica resistenza, unita alle dure sanzioni decise dall'Unione Europea e dalla comunità internazionale, possa fermare questa criminale invasione.

La distruzione di interi quartieri di città come Mariupol, Kharkiv, Chernihiv e dei sobborghi della capitale Kyiv ha lasciato centinaia di migliaia di persone senza una casa.

Questo si tradurrà necessariamente in persone che saranno costrette ad abbandonare il loro paese, almeno fino a quando l'emergenza non sarà cessata.

Da parte nostra, vi sarà sempre la massima solidarietà nei loro confronti e l'appoggio a tutta la rete pronta a fornire loro accoglienza ed inserimento nella nostra società, essendo pronti a dare in prima persona una mano.

Infatti, riteniamo che chi scappa dalla guerra debba essere accolto, sempre.

Senza fare ipocrite e ciniche distinzioni tra "profughi veri" e "profughi finti", vaghe formule che lasciano trasparire il sospetto che, in fondo, il problema sia il colore della pelle ed il luogo di provenienza.

Il nostro paese è chiamato nuovamente a fare la sua parte e siamo certi che lo farà.

Nel nostro piccolo, non mancheremo di esserci, cercando di coltivare, giorno dopo giorno, una cultura di pace, che rifiuti guerra, prevaricazione e violenza.

A cura del Partito Democratico – Circolo di Somma Lombardo

Il Sindaco Stefano Bellaria ricorda Piergiorgio Casale

“Una persona di valore”



Lo scorso 15 novembre ci ha lasciato Piergiorgio Casale, una vera istituzione per la Città di Somma Lombardo.

Per molti anni dirigente del Lanificio, impegnato nell'amministrazione comunale e nella vita politica, nelle fila della Democrazia Cristiana e del Partito Popolare Italiano, si è sempre speso, con passione e competenza

per il bene della nostra comunità.

Ha inoltre contribuito a incoraggiare e a formare generazioni di giovani che si avvicinavano all'impegno socio politico.

Molti lo ricordano nelle vesti di assessore al Bilancio o di revisore dei conti, ma ci piace evidenziare anche il suo amore per la montagna, che lo ha reso un punto di riferimento per la sezione CAI cittadina e per il locale Gruppo Alpini dedicato ad Angelo De March.

Una persona preparata, arguta e disponibile, un uomo di valore il cui ricordo denso di stima e riconoscenza è vivo in chi l'ha conosciuto e apprezzato.



Vuoi collaborare al prossimo numero di Spazio Aperto?

La redazione sarà lieta di ricevere articoli o suggerimenti su come migliorare la rivista civica.

Inviaci il materiale all'indirizzo mail: redazione@comune.sommalombardo.va.it oppure consegnalo a mano all'Ufficio URP entro il 10 maggio 2022 e sarà valutato per la prossima pubblicazione.

Il CCRR presenta il primo progetto

Il consiglio comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha consegnato agli alunni delle quinte elementari le borracce in alluminio come segno di lotta all'uso della plastica



Buongiorno a tutti,

siamo Marco Gallidabino, sindaco del Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze, Alan Gennarino e Alessandro Frazzetta, assessori.

Da qualche mese siamo stati eletti membri del CCRR di Somma Lombardo. Il nuovo Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze si è, infatti, insediato lo scorso venerdì 26 novembre 2021 presso la Sala Polivalente di Somma Lombardo.

È stata la prima uscita ufficiale da neo-eletti e non nascondiamo che eravamo molto emozionati e un po' in ansia... La cerimonia è stata intensa: dopo i saluti e le preziose parole del Sindaco Bellaria, ci siamo presentati – non senza imbarazzo! – e abbiamo giurato, entrando formalmente in carica.

Nei giorni seguenti abbiamo avviato subito i lavori del Consiglio Comunale, per realizzare i punti del programma elettorale.

È stato bello riunirsi con tutti i consiglieri eletti e lavorare per i nostri compagni: la prima attività, votata all'unanimità, è stata la realizzazione delle borracce, per dare un tocco eco green alla scuola e, soprattutto, per diminuire i consumi di plastica.

Abbiamo voluto coinvolgere le classi quinte della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria con un

sondaggio per capire quante fossero le bottiglie di plastica in uso e le necessità per il consumo di acqua a scuola.

Anche basandoci su questi dati, abbiamo scelto le borracce: sono in alluminio, hanno una capacità di 250ml e sono di colore bianco, così da far risaltare lo stemma della Città di Somma Lombardo, il logo dell'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" e il nostro motto "Eye on the future".

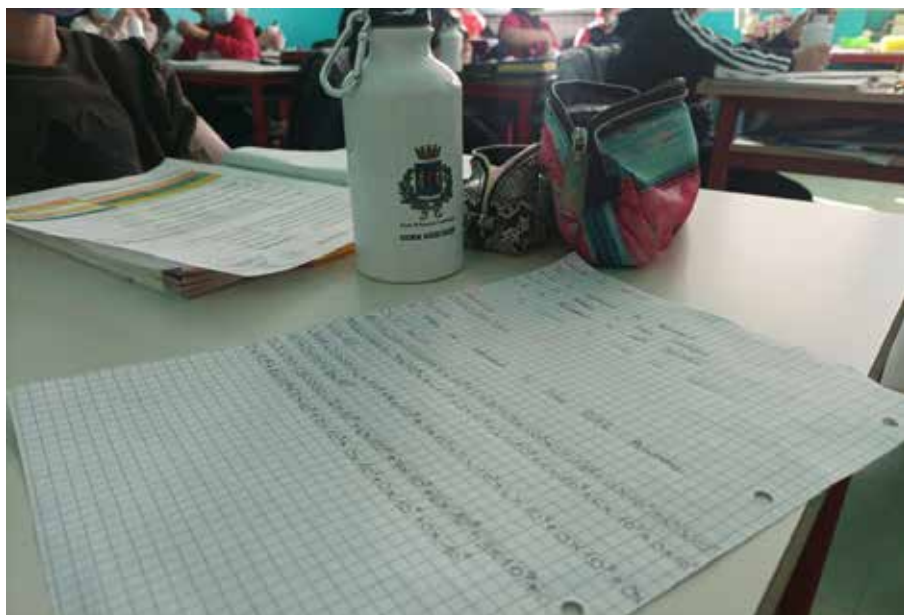
All'inizio del mese di febbraio abbiamo dato il via alla distribuzione delle borracce ai nostri compagni: un'altra grande emozione è stata indossare – con

qualche difficoltà! – la fascia del Sindaco e girare per le classi, con alunni incuriositi e in trepidante attesa della nostra visita!

L'auspicio è che, a partire da questo piccolo gesto, i nostri occhi possano guardare al futuro con uno "sguardo" sostenibile e pieno di attenzione verso l'ambiente che ci circonda.

Ora siamo pronti a realizzare le nostre idee, nel rispetto delle normative anti-Covid19 che saranno in vigore: ci piacerebbe esplorare le bellezze storiche, artistiche e paesaggistiche del nostro territorio, organizzare delle attività sportive e degli scambi con l'estero... sarà nostro impegno, insieme a tutti i consiglieri, portare a termine il programma e ascoltare le idee dei nostri compagni, per provare a realizzarle e crescere tutti insieme!

di Marco Gallidabino,
Alessandro Frazzetta
Alan Gennarino



Quando volare non è più solo un sogno

Sveva Ardizzoni di Somma Lombardo e Lorenzo Cavallini di Casale Litta saranno i più giovani italiani con il brevetto di volo

Avete mai sognato di volare? Probabilmente sì, soprattutto in questi ultimi due anni che sono stati così difficili a causa della pandemia e delle restrizioni. C'è una ragazzina di Somma Lombardo che oltre a sognarlo ha deciso di farlo veramente. Si chiama Sveva Ardizzoni e insieme al compagno di classe Lorenzo Cavallini di Casale Litta, da due anni frequenta l'Istituto Aeronautico Vinci di Gallarate con il sogno di diventare una pilota d'aereo. E nel frattempo sta per diventare la più giovane italiana con un brevetto di volo VDS VM.

Sveva e Lorenzo sono, infatti, i più giovani allievi del corso da Pilota di Aviazione Leggera ULM alla Scuola di Volo Accademia di Volo Italiana con sede all'aeroporto F. Cappa di Casale Monferrato. Nel mese di febbraio il sindaco Stefano Bellaria e l'assessore a Istruzione e Cultura, Donata Maria Valenti, hanno ricevuto in Comune i due studenti, che entro il prossimo anno otterranno il brevetto, battendo ogni record di età e saranno i più giovani italiani con questo brevetto di volo.

<Tutto è partito dalla mia volontà di perseguire la carriera come amazzonessa, perché pratico equitazione a livello agonistico, quindi ho sempre pensato di entrare nell'arma o nell'esercito di cui mi affascina moltissimo l'organizzazione e la disciplina. Ho sempre amato volare, anche per viaggiare e visitare luog-



ghi nuovi, certo è che poter condurre il mezzo è un'emozione unica>.

E Sveva il volo lo aveva proprio nel destino. <Si mi piace sempre raccontare che il mio primo volo è avvenuto quando avevo poche settimane di vita perché sono nata in Sicilia un po' in anticipo rispetto al tempo previsto, e quindi per tornare a casa ho dovuto prendere un aereo >.

Il sindaco Stefano Bellaria è stato entusiasta di incontrare questi ragazzi, uno splendido esempio di impegno e determinazione davvero encomiabili.

<È incredibilmente stimolante vedere la gioia e la fermezza di questi due giovanissimi – ha dichiarato Bellaria – che nonostante la giovane età sembrano già avere le idee molto chiare sul loro futuro. Speriamo che la vostra storia sia d'esempio per altri studenti, a inseguire i loro sogni e a credere fortemente nelle loro possibilità. Chissà quanta emozione provate quando siete in volo vi auguriamo di poter continuare a farlo>.

Nati nel 2006 Sveva e Lorenzo frequentano il secondo anno dell'Istituto Aeronautico Vinci di Gallarate, una scuola che mira proprio alla formazione di piloti e tecnici aeronautici competenti e professionali.

Durante l'incontro era presente anche l'Assessore alla Cultura e Istruzione, Donata Maria Valenti. <Trovo davvero che Sveva e Lorenzo siano un esempio positivo di quella generazione che spesso viene definita priva di ideali. Questi due giovani studenti stanno affrontando un percorso scolastico con grande impegno e cognizione di causa e sembrano già essere molto concentrati su quello che vogliono per il loro futuro. Ragazzi che sembrano molto più maturi dei loro 16 anni>.



di Manuela Boschetti

Decoriamo le uova di Pasqua

Scopriamo la storia e le tradizioni legate all'uovo più famoso del mondo

di Stefania Cosenza

Vi siete mai chiesti quali siano le origini dell'uovo di cioccolato più famoso al mondo. Spazio Kids vi aiuterà a rispondere a questa domanda. Le origini dell'uovo di cioccolato sono da ricondurre al re Sole, Luigi XIV.

Fu lui che per primo, a inizio Settecento, fece realizzare un uovo di crema di cacao al suo chocolatier di corte. L'usanza di regalare le uova a Pasqua è però più antica e sembra risalga agli antichi Persiani. Questo popolo celebrava l'arrivo della Primavera scambiandosi uova di gallina come simbolo di rinascita e di vita.

La tradizione si sarebbe quindi diffusa in Egitto e in Grecia, mentre i primi esemplari decorati risalirebbero all'antica Cina. Sembra sia stato nel Medioevo però che il dono delle uova decorate cominciò ad affermarsi come tradizione pasquale. È in questo periodo storico che in Germania e nei Paesi scandinavi si diffuse l'abitudine di regalare le uova colorate la domenica di Pasqua.

Il simbolo della vita e della rinascita, in relazione naturalmente alla resurrezione di Cristo, venne quindi assorbito dal

Cristianesimo, rimanendo sostanzialmente immutato fino ai giorni nostri.
E ORA ... DECORIAMO LE UOVA!

Dopo aver compreso le origini delle Uova di Pasqua, non ci resta che provare a decorarle! Si possono dipingere sia le uova sode che quelle vuote. Se le si svuota, risulteranno più delicate, ma sarà possibile dipingerle anche con acquarelli o tempere, e non sarà necessario usare per forza colori alimentari.

Se invece si opta per colorarle da sode, bisognerà usare colori alimentari, in modo da poterle mangiare. Per svuotarle è sufficiente una siringa, oppure basta fare un forellino con uno spillo sulla cima e sulla base delle uova e soffiare, in modo da far uscire tutto il contenuto.

Quindi le si lava e le si lascia asciugare. Per colorare quelle sode invece basta aggiungere il colorante all'acqua di cottura. Oltre ai coloranti alimentari che si usano di solito per i dolci, ci si può sbizzarrire anche con coloranti naturali ricorrendo a curcuma, caffè, tè, barbabietole, zafferano e via dicendo.

Sarà molto divertente vedere gli ovetti uscire tutti colorati dall'acqua!
E dopo aver colorato le uova, passiamo a decorarle.



Dall'uovo di Pasqua

di Gianni Rodari

Dall'uovo di Pasqua
è uscito un pulcino
di gesso arancione
col becco turchino.
Ha detto: "Vado,
mi metto in viaggio
e porto a tutti
un grande messaggio".

E volteggiando
di qua e di là
attraversando
paesi e città
ha scritto sui muri,
nel cielo e per terra:
"Viva la pace,
abbasso la guerra".



Non vi resta che dare libero sfogo alla vostra creatività: potete creare orecchie e zampe con cartoncini colorati, stoffa, cotone da incollare con della colla vinilica alle uova e disegnare occhi e bocca con un pennarello nero.

Buon divertimento e...

Buona Pasqua da Spazio Kids!

Bambini protagonisti di gesti di grande civiltà

Le scuole dell'infanzia si fanno portavoce di un interesse per l'ambiente e per il proprio territorio. Alle elementari accolto con grande emozione il primo bimbo ucraino



Nello scorso mese di febbraio il Sindaco e alcuni assessori hanno ricevuto in sala consigliare i bimbi dell'ultimo anno delle classi tartarughe, topini, gufi e scoiattoli della scuola dell'infanzia "Secondo Mona" di Mezzana.

Motivo della visita una proposta ufficiale fatta al Sindaco: adottare un albero del Parco Beltramolli per posizionarvi una casetta dove lasciare il beccime per gli uccellini.

Un'iniziativa voluta dai bimbi e dalle insegnanti che ha permesso loro di incontrare il primo cittadino e di scoprire per la prima volta come funziona l'Amministrazione Comunale. Il Sindaco si è detto entusiasta dell'iniziativa e ha promesso ai giovanissimi sommesi che al più presto manderà loro una risposta ufficiale, a seguito della quale verrà individuato l'albero più adatto per lo scopo.

<È stato un vero piacere ricevere questi bimbi – ha dichiarato al termine dell'incontro il sindaco Stefano Bellaria – che si sono dimostrati molto attenti, interessati e super curiosi anche circa il funzionamento dell'Istituzione Comunale. Mi hanno fatto molte domande e sono felice di vedere come nonostante la tenera età siano lieti di spiegare loro come anche un gesto piccolo come mettere una casetta per nutrire gli uccellini



sia un segno di grande responsabilità civile>. E dopo poche settimane i bimbi hanno ricontattato il Comune per dire che avevano individuato gli alberi giusti e per invitare l'amministrazione alla posa delle casette. Una giornata di festa al Parco Beltramolli con i bambini vestiti da piccoli esploratori e tanta allegria in un momento non certo facile.

L'emergenza ucraina ha colpito fortemente anche la comunità Sommesa che fin da subito si è dimostrata reattiva e

pronta ad aiutare. La catena degli aiuti si è subito messa in moto e con essa anche l'accoglienza. Le scuole elementari di Somma Lombardo hanno infatti inserito alcuni bimbi provenienti dall'Ucraina nelle loro classi. I piccoli sono stati accolti con grande entusiasmo dai compagni e dalle educatrici. Un po' di serenità finalmente dopo tanta angoscia per provare a trovare una nuova normalità.

di redazione

Storie di vita RSA Bellini: Nonna Maria

Un esempio da seguire e l'esempio che una delle grandi felicità della vita è amare ed essere amati

di Valentina Nalli e Alice Rottini in collaborazione con la nipote della Signora Scaravaggi, Annarita



I nonni sono creature meravigliose: pilastri fondamentali per i nipoti, sono fonte di saggezza, esperienza, vita per le generazioni future.

Lo sa bene Annarita che, rende omaggio e ringrazia - con questo scritto- la sua nonna, Maria.

Maria è una tranquilla, serena. Ha quasi 100 anni e, come ogni giovane Signora della sua età, ogni tanto si prende qualche momento per sé: chiude gli occhi, sembra sorridere, ripensando alla sua vita passata, agli affetti che questa le ha regalato, ai momenti, alle emozioni che ha potuto provare, sentire.

O almeno questo ci piace immaginare, perché la malattia le ha rubato il dono della parola, del linguaggio e non è sempre semplice capirla.

Ma, ancora oggi, riesce a trasmettere tanto: alla figlia Delvina, che quando viene a farle visita, le ricorda le dolcezze della loro Cremona; alla nipote Annarita che ama la sua nonna alla follia; a tutti noi che, quando la vediamo sorridere, ci riempie il cuore di gioia.

Annarita scrive:

Oggi vorrei porgere omaggio a Maria, mamma e nonna speciale da quasi un secolo....

Pensando a lei sono tantissimi i ricordi che si intrecciano nella mente e nel cuore dove ha lasciato un segno indimenticabile....

Maria donna di grande forza d'animo e

coraggio ha superato gli anni bui della seconda guerra mondiale, ha lavorato con grande impegno e dedizione in fabbrica pur riuscendo a dedicarsi alla famiglia con amore costante ed incondizionato, prendendosi cura delle persone più importanti della sua vita il marito Mario, la figlia Delvina, il genero Franco e la nipote Annarita.

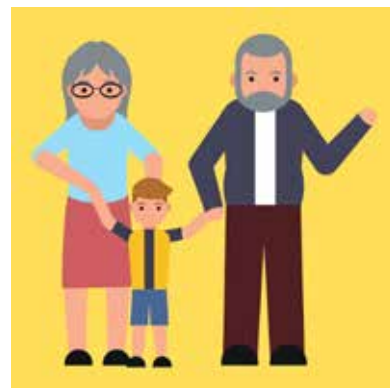
Diverse sono state le sue passioni come lavorare a maglia e confezionare abiti, attività da lei svolte in passato quasi più per necessità, poi diventate un piacevole hobby negli anni della pensione. Mi torna spesso alla mente la sua immagine mentre sferuzzava o preparava "cartamodelli" per una camicetta o una gonna. Quanti "capolavori" sono stati creati dalle quelle manine d'oroancora ne conservo qualcuno fatto per me quando ero ragazzina come un dolce ricordo.

Un'altra immagine ricorrente è quella di nonna mentre si occupava dei suoi amatissimi fiori; nel periodo primaverile ed estivo trascorreva molto tempo in giardino dedicandosi alle sue aiuole traboccanti di fiori bellissimi, che coltivava con grande maestria..... aveva davvero il pollice verde! Le sue preferite erano senza dubbio le rose che ancora oggi fioriscono anno dopo anno nel nostro giardino e ce la ricordano ogni volta che io e mamma le ammiriamo.

Grazie nonna per essere sempre stata un grande punto di riferimento e di so-

Il nonni sono creature meravigliose: lo sappiamo bene tutti, anche se - a volte- ci sfugge questo importante pensiero. I nonni sono l'amore e la saggezza in carne, ossa e cuore.

stegno per me e la mamma, soprattutto nei momenti più difficili.



**Quanti capelli bianchi ha il vecchio muratore?
Uno per ogni casa bagnata dal suo sudore.
Ed il vecchio maestro quanti capelli ha bianchi?
Uno per ogni scolaro cresciuto nei suoi banchi.
Quanti capelli bianchi stanno in testa al nonnino?
Uno per ogni fiaba che incanta il nipotino.**

*"Capelli bianchi"
di Gianni Rodari*

Dopo la pandemia superiamo solitudine, ansia e paura ritrovando la fede

di Don Bilio Mascetti - Prevosto di Somma Lombardo

Anche questa Festa Patronale, come quella del gennaio 2021, è segnata dalla situazione pandemica, che ormai ci sta accompagnando da due anni e che – ce lo auguriamo davvero – possa essere superata con cure efficaci e con un supplemento di responsabilità da parte di tutti. Occorre riconoscere che la pandemia ha disorientato tante persone creando solitudine, ansia e paura, diffondendo sofferenza e morte, facendo sì che molti si chiudessero in sé stessi, allentando i legami sociali e il senso comunitario.

Anche le nostre Parrocchie sono state messe alla prova e si sono per così dire “svuotate” di tanti fedeli! A dire che oggi c'è un “gregge smarrito”, che si è allontanato dalla Chiesa, dall'Eucaristia, dalla vita comunitaria e dall'esperienza feconda della fraternità.

Ma non possiamo scandalizzarci per questo, perché dovremmo avere sempre nel cuore la certezza che è il Signore Risorto a raccogliere la sua comunità; è Lui che custodisce la libertà dei credenti e non la trattiene, lascia che ognuno compia le sue scelte lungo il cammino della vita. D'altra parte non dobbiamo nemmeno rassegnarci in maniera fatalistica, ma prendere coscienza e preoccuparci della nuova imprevedibile realtà che abbiamo di fronte, senza cedere alla logica del lamento sterile e inconcludente, ma che non porta da nessuna parte.

Vorrei allora, in questa particolare occasione della Patronale, cercare di rispondere ad una precisa domanda, che esprimo così: di che cosa abbiamo bisogno noi discepoli di Cristo, in un contesto come l'attuale, in una situazione così inedita e complessa? Che cosa non può mancare di essenziale per la nostra fede? (...).

Un primo atteggiamento di fondo mi pare quello che ci deve portare ad affinare lo sguardo sull'intera Comunità pastorale. Siamo chiamati a vedere cosa Dio sta operando in mezzo a noi, a riconoscere il tanto bene che c'è, i vari carismi spirituali, la voglia di fare comunità, di costruire buone relazioni, di camminare verso una vita piena. Mi ricordo una massima che ripeteva spesso il Card. Arc. Dionigi Tettamanzi: “Fare meno, fare meglio e fare insieme”. Oggi più che mai sono decisivi la corresponsabilità, il saper collaborare, l'essere unitivi, la capacità di lasciare posto agli altri, di procedere uniti, eliminando i vari personalismi che frenano il cammino e portano ad escludere (...).

Un secondo atteggiamento significativo ci deve portare ad allargare il nostro sguardo in una prospettiva sinodale, così come afferma Papa Francesco per il cammino della Chiesa in questo terzo millennio dell'umanità. Occorre cioè abitare realmente i territori dell'umano, andare incontro alle reali situazioni delle persone, per essere comunità aperte, avere un atteggiamento ospitale, perché – li chiamo così – anche “quelli di fuori” possano sentirsi a casa a contatto con noi

discepoli di Gesù. sentirsi a casa a contatto con noi discepoli di Gesù. I

In questa prospettiva mi sia permesso un breve accenno alla situazione dell'Ospedale cittadino, dato che, nonostante i tanti appelli (compreso quello di noi parroci del Decanato), prosegue il suo depotenziamento, togliendo così un indispensabile presidio

ai tanti cittadini di Somma e del circondario. E' un fatto che ci amareggia non poco, soprattutto pensando ai molti anziani del nostro territorio, che vedono in questo nosocomio un presidio “amico” perché vicino!



Desidero altresì esprimere qui il mio ringraziamento all'Amministrazione comunale, per la sua attenzione verso le Parrocchie cittadine e soprattutto per la sincera e leale collaborazione sempre fruttuosa. Grazie di cuore e avanti con fiducia e lungimiranza, nella costruzione del bene comune.

Infine – è un terzo atteggiamento che sottolineo - come credenti siamo chiamati ad accogliere, incoraggiare e mostrare che l'incontro con il Signore da luce, forza e gioia all'esistenza. Mi domando allora: quale immagine di Chiesa stiamo offrendo in tutte le delicate situazioni vitali e critiche che ho brevemente elencato qualche momento fa? Quale immagine di Chiesa mostriamo a chi si avvicina alla comunità? Quale immagine di fede scaturisce dalle nostre celebrazioni liturgiche? Siamo davvero attraenti e pronti a intercettare i bisogni dei fratelli e delle sorelle che ci stanno accanto? Come facciamo vedere l'amore di Dio agli uomini e alle donne del nostro tempo? (...).

Diceva Antoine de Saint-Exupéry: “Una comunità non è una somma di interessi, ma una somma di dedizioni”. Forse dovremmo recuperare un po' quell'innocente candore e quella forza nella testimonianza di fede che hanno contraddistinto la nostra giovanissima Patrona Sant'Agnese; essa rimase salda nella prova con fermezza e dignità incomparabili e attinse da Cristo la forza del supremo sacrificio.

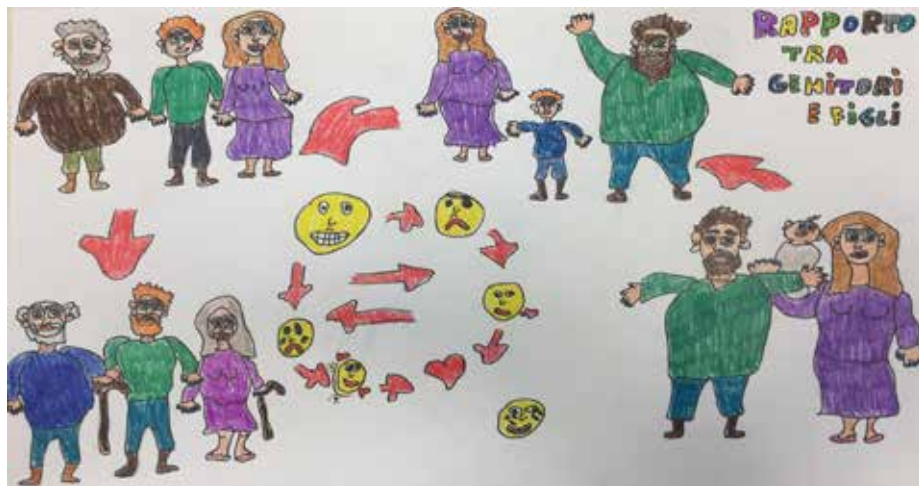
Concludo con una folgorante espressione di un sociologo canadese (Charles Taylor – L'Età secolare): “Se oggi arrivasse Cristo in piazza e cominciasse ad annunciare la sua Parola – che era fuoco vero – cosa accadrebbe? Al massimo gli chiederebbero i documenti”.

Dicevo l'anno scorso a questa Messa: “Tocca a noi, tutti insieme”. Oggi aggiungo: “Andiamo incontro ai fratelli e alle sorelle della nostra città, per vincere il torpore e le banalità (è la richiesta dei documenti!), comunicando l'amore di Dio. Di questo ha bisogno l'uomo oggi: di sentirsi amato e di avere qualcuno da amare. E Dio è l'amore eterno che da sempre ci ama e chiede a ciascuno di imitarlo, amando davvero questo nostro tempo.

“Genitori e figli: agitare bene prima ell’uso”



di Viviana Innocente, Gioacchino Faranna, Houssam Kamouni, Nicolò Crosta, Alessandra Besozzi, Naomi Mauthe Degerfeld



“Crescere insieme ai genitori significa condividere molti momenti della vita, sia buoni che negativi” e una delle fatiche maggiori lungo il cammino è quello di accettare l’altro per quello che è, con le sue caratteristiche ed unicità, una persona nuova e differente da quella che per tempo forse si era idealizzata.

Nonostante ciascuno di noi sia il frutto di percorsi differenti e nel corso della vita si ritrovi ad assumere molti ruoli, quello che accomuna tutti è di essere “figli”. Il rapporto tra genitori e figli è la prima relazione che venuti al mondo ci troviamo ad affrontare e forse anche la più delicata. Ci siamo interrogati a lungo su quali siano i valori su cui dovrebbe basarsi un legame così profondo e discutendo insieme, sono emerse in primis le sfumature positive e rassicuranti e subito dopo diversi aspetti problematici che per tutta la vita connotano questo legame e che incidono anche sulla nostra stabilità emotiva. Abbiamo lavorato basandoci su alcune parole chiave che sono emerse nel corso degli incontri di redazione, che unite ai racconti personali, hanno fatto da collante tra le nostre esperienze di figli. Per Gioacchino con i genitori ci dovrebbe essere spazio per **l’ascolto e la comprensione** e sapersi dire scusa a vicenda potrebbe aprire lo spazio per una relazione maggiormente equilibrata. Ha voluto portare all’attenzione del gruppo questo argomento, perché si vivono a volte con i genitori situazioni di forte agitazione,

nervosismo, che possono portare ad avere comportamenti non in linea con il consueto modo di agire e questo fa stare male, con loro ma soprattutto con sé stessi. Non riuscire mai a chiedersi scusa reciprocamente non va bene e lascia ferite difficili da rimarginare. Per Alessandra ci deve essere sempre **rispetto** come condizione fondante il rapporto e che tutela la diversità dei singoli, per prendere atto che “ci stiamo bene così come siamo”. Con i genitori talvolta il rapporto è scontroso e difficile soprattutto perché faticano ad accettarci così come siamo, per le nostre caratteristiche. Io vorrei trovare un punto d’incontro afferma, a volte i contrasti servono per confrontarsi e capirsi. Luca ha trovato parole poetiche descrivendo questo tipo di relazione come un *temporale*, che poi passa, esce *il sereno*, perché c’è *amore*. Anche per Nicolò la relazione con i genitori è connotata da gioia, aiuto, affetto. Per Houssam ci vuole **reciprocità**, sentirsi protetti per trovare un punto d’incontro, quella porta da aprire che introduce davvero alla relazione con i genitori. Non sempre nei rapporti con i propri famigliari si trova un accordo, tante volte è difficile, ma la cosa bella è poter ritrovare un giusto equilibrio e si instauri un rapporto di confidenza. Le cose negative vanno messe da parte e bisogna guardare avanti mantenendo un rapporto di fiducia reciproco. Essere genitori vuol dire prendersi le proprie responsabilità, avere pazienza e fiducia nei propri figli per fargli crescere bene,

I vostri figli

“I vostri figli non sono figli vostri...

*sono i figli e le figlie della
forza stessa della Vita*

*Nascono per mezzo di
voi, ma non da voi.*

*Dimorano con voi, tuttavia
non vi appartengono.*

*Potete dar loro il vostro amore,
ma non le vostre idee.*

*Potete dare una casa al loro
corpo, ma non alla loro anima,
perché la loro anima abita la casa
dell’avvenire che voi non potete
visitare nemmeno nei vostri sogni.*

*Potete sforzarvi di tenere il loro
passo, ma non pretendere di renderli
simili a voi, perché la vita non torna
indietro, né può fermarsi a ieri.*

*Voi siete l’arco dal quale, come frecce
vive, i vostri figli sono lanciati in avanti.*

*L’Arciere mira al bersaglio sul sentiero
dell’infinito e vi tiene tesi con tutto
il suo vigore affinché le sue frecce
possano andare veloci e lontane.*

*Lasciatevi tendere con gioia nelle
mani dell’Arciere, poiché egli ama
in egual misura e le frecce che
volano e l’arco che rimane saldo.*

Kahlil Gibran (testo tratto dal libro “il profeta”)

sostenendoli nel percorso di vita. Anche i figli devono avere fiducia dei propri genitori ascoltando i loro consigli e le critiche costruttive come incentivo di crescita personale. Insieme il gruppo di lavoro della redazione ha scelto la parola **Equilibrio** come quella maggiormente forte e densa di significato, che contiene tutte le altre e porta a pensare ad un rapporto tra genitori e figli davvero importante e fondante la storia di ciascuno: ognuno riconosce all’altro la diversità come persona e cerca di pensare ad un percorso di vita comune. Alcuni spunti di riflessione: “I genitori sono le persone che mi hanno messo al mondo”, ma nonostan-

te abbiano avuto il potere di compiere questo enorme regalo, "non sono dei super eroi" ed esattamente come noi possono sbagliare ed essere in difficoltà nel trovare un equilibrio per questo importante rapporto. Bisogna condividere le proprie esigenze, passioni, problemi e aiutarsi reciprocamente, secondo i valori che crediamo siano indispensabili nel rapporto tra genitori e figli, della fiducia e del rispetto, che conducono ad una

vera reciprocità. Il gruppo ha visto un film intitolato: "Genitori e figli agitare bene prima dell'uso" che rappresenta in modo ironico questo rapporto, suggerendo una riflessione su altre tematiche correlate, come il, razzismo, l'educazione, le relazioni sociali, l'adolescenza, la separazione dei genitori, l'amore e il sesso, il ciclo della vita. Abbiamo preso in prestito il titolo del film per il nostro articolo, titolandolo proprio così, per-

ché di fatto agitare bene prima dell'uso è una azione che è consigliabile, di fatto è ciò che avviene nella realtà, dove si mescolano idee, valori, esperienze che ci trasformano in persone adulte, ma rimaniamo sempre figli nel corso della vita, imparando ad amare chi ci ha generato.

Polisportiva sammese: bambini e donne protagonisti

La Polisportiva sammese, che rappresenta sul territorio la gran parte delle associazioni sportive sammesi, nel corso degli ultimi anni si è fatta promotrice di numerose iniziative di avviamento allo sport.

Nonostante la persistente situazione di pandemia il presidente Pitrelli e tutto il consiglio direttivo si sono adoperati fin da gennaio 2022 per mettere in pista due progetti ritenuti strategici per la salute e la crescita motoria dei bambini delle scuole elementari e per la sicurezza delle donne di Somma Lombardo.

Progetto Giasport 2022

Coordinamento: Polisportiva Sannese
Associazioni sportive coinvolte: Nelson Basket, Nuova Pallavolo Somma, CSI

Somma, Team Sporting, ASD Bach-ho, Velo Club Sannese, Ken Kyu Kai Somma, Tennis Club.

Il progetto, attivo da oltre 25 anni sul territorio, ha previsto l'affiancamento ai maestri delle scuole primarie di Somma Lombardo di tecnici ed istruttori delle associazioni sportive aderenti durante le ore di educazione motoria già programmate dal calendario scolastico curricolare.

Progetto Donna Sicura 2022

Società organizzatrice: ASD Ken Kyu Kai

Patrocinio: Amministrazione Comunale di Somma Lombardo, Polisportiva Sannese

L'iniziativa ha previsto l'attivazione di un corso gratuito e riservato al genere

femminile avente come obiettivo l'insegnamento alle tecniche di auto-difesa personale in situazioni di aggressione e di molestia, oggi più che mai ricorrenti. Si è svolto presso la palestra di via del Rile del Ken Kyu Kai e ha coinvolto circa 20 donne.

**L'Assessore allo Sport,
Edoardo Piantanida
ricorda Antonio Pitrelli**



La perdita di Antonio è una perdita grossa per la realtà sportiva e la comunità di Somma Lombardo perché era una persona meravigliosa, che ha sempre operato nel silenzio cercando di trovare integrazione e momento di socialità per i più giovani ma anche dando un contributo a moltissime altre associazioni con diverse collaborazioni. Noi come amministrazione siamo profondamente addolorati per questa perdita, abbiamo sempre collaborato alla grande e portiamo le nostre più sentite condoglianze.

Associazione Anziani Sommesi e UATE pronte a ripartire



Tante attività e iniziative per ritrovare un po' di normalità

L'Associazione Anziani Sommesi A.P.S. è sicuramente un'associazione storica della nostra città. Nata nel 1986, è diventata in breve tempo un centro di aggregazione particolarmente attivo, grazie soprattutto alla vigorosa energia organizzativa del suo storico presidente: Pierluigi Zonca. La sua sede, la Fondazione Casolo, era frequentata da un folto numero di cittadini sommesi e di paesi limitrofi desiderosi di incontrarsi, socializzare e.... divertirsi.

Come molte realtà sociali ha avuto un periodo di difficoltà dopo la prematura scomparsa di Zonca e probabilmente per un mutamento della realtà sociale. Purtroppo la pandemia ha poi di fatto bloccato il funzionamento del centro. Le attività più significative, il ballo e il gioco delle carte, sono state infatti quelle più penalizzate dalle restrizioni anticovid.

Ora, col 1° gennaio è stato rinnovato il Consiglio direttivo sotto la presidenza

di Mario Boschetti e la vicepresidenza di Lina Maggio. Il centro è nuovamente aperto tutti i pomeriggi dalle ore 14 alle ore 18, ad eccezione del venerdì, con il servizio bar ed è partita in concomitanza la campagna di tesseramento 2022. Quello che però è più importante è il fatto che stia riprendendo l'attività organizzativa con una serie di proposte. In collaborazione con l'Università Città di Somma Lombardo per Adulti e terza età, sono stati organizzati i corsi di burraco, ballo e ginnastica dolce. A breve partirà un programma di "camminate" sul territorio sotto la guida di Renato Aggio e Aldo Genoni. Tutte le settimane ci si ritroverà con scarpe da ginnastica e zainetto per andare alla scoperta delle "meraviglie" più vicine a noi. L'iscrizione all'Associazione dà inoltre la possibilità di aderire alle proposte di soggiorni marini e montani dell'Angescio, che pratica offerte molto vantaggiose, e di usu-

fruire di particolari sconti con aziende convenzionate. L'intenzione del nuovo consiglio direttivo è quello di dare nuova vita al Centro, facendolo nuovamente ritornare un punto significativo di aggregazione e socializzazione per tutti i "diversamente giovani" che hanno voglia di rimanere tali.

Tutti sono quindi invitati a iscriversi al più presto all'Associazione per tornare ad essere una comunità viva. A breve verrà organizzata una riunione degli iscritti per raccogliere suggerimenti e proposte in modo tale da rendere il Centro sempre più rispondente alle esigenze degli aderenti. La segreteria è aperta il giovedì dalle ore 9.30 alle 11.30 e dalle ore 15 alle 17.

Il nuovo consiglio direttivo

**Informazioni e iscrizioni:
Tel. 0331 253223**

Email : assanzianisomma@virgilio.it

**La segreteria di Piazza
Risorgimento 2 è aperta tutti
i giovedì dalle ore 9.30 alle
11.30 e dalle ore 15 alle 17**



L'Università Città di Somma Lombardo per Adulti e terza età si avvia verso la conclusione del suo quinto anno di attività

E' stato un anno impegnativo, durante il quale abbiamo continuato ad offrire ai nostri iscritti una serie ininterrotta di occasioni culturali. In fase di programmazione annuale, sulla scorta dell'esperienza maturata lo scorso anno, avevamo optato per la differenziazione delle proposte: conferenze e corsi in presenza e conferenze e corsi online. In questo modo abbiamo dato la possibilità di partecipare sia a coloro che preferivano l'incontro reale, sia coloro che preferivano una modalità più protetta. Nel corso dell'anno l'offerta formativa si è arricchita di nuove proposte per rispondere sempre meglio alle richieste dei nostri iscritti.

L'attività è stata intensa : più di 70 conferenze e 26 corsi tematici: dal burraco alla filosofia, dal russo alla scrittura creativa. Il numero degli iscritti è via via aumentato e abbiamo superato la quota di 400

iscritti. Non sono mancate le occasioni di piacevole aggregazione: la cerimonia di apertura dell'anno accademico con la partecipazione del Laboratorio musicale dell'I.S."G. Falcone" di Gallarate, il concerto di Natale e la festa di Carnevale. Sono proseguite le prove del coro, diretto attualmente dal maestro Mattia Roscio, e del laboratorio teatrale guidato da Sabrina Norcini e Laura Galasso. Si attende per la conclusione dell'anno accademico un saggio del percorso fatto. Se le condizioni lo permetteranno contiamo di riprendere ad organizzare gite ed eventi culturali, che hanno costituito

in passato un settore importante della nostra programmazione.

Ringraziamo i nostri partners istituzionali (Amministrazione Comunale, Parrocchia, Fondazione Visconti di San Vito) che ci supportano mettendoci a disposizione gli spazi necessari per le nostre attività.

di Mario Boschetti

LA SALUTE VIEN ...

CAMMINANDO

DAL 22 MARZO IN POI

FACILI USCITE SUL TERRITORIO DI CARATTERE STORICO-
NATURALISTICO

GUIDATI DA RENATO AGGIO - PATRIZIA DE PERON- ALDO GENONI

il MARTEDI' DALLE 9.00 ALLE 11.30

Breve storia della sezione di Somma Lombardo

Prossima ai 100 anni dalla fondazione l'associazione Nazionale Combattenti e Reduci è attiva nel ricordo dei caduti nelle guerre e nella difesa dell'unità e dei valori



L'Associazione eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 24 giugno 1923 è apartitica e rappresenta la memoria storica di tutti i combattenti appartenenti a tutte le armi di cielo, terra e mare.

L'Associazione è senza scopo di lucro, le finalità più importanti sono,

- A) il culto della Patria,
- B) la glorificazione dei caduti di tutti i fronti e il ricordo della loro memoria, il mantenimento dei luoghi simbolo.
- C) la difesa dell'unità e dei valori della Nazione e della Costituzione Repubblicana.

- D) la promozione di tutte le iniziative -in particolare tra i giovani-

atte a promuovere i principi di una concreta operante solidarietà Nazionale.

Il 19 gennaio del 1924 un gruppo di ex combattenti chiedono al Sindaco di Somma Lombardo dell'epoca di costituire l'Associazione Nazionale Combattenti (ANC). Il 1° febbraio, 103 ex combattenti nel Palazzo Comunale votano il primo Presidente, Guatta Cescone Angelo. Dopo la seconda guerra mondiale nel 1947, l'Associazione prende il nome attuale «Associazione Nazionale Combattenti e Reduci» (ANCR), con sede in Largo Risorgimento 2 (Fondazione Casolo). Nel corso degli anni si sono susseguiti i seguenti Presidenti: Missaglia Marino, Buratti Marino, Pedroni Alfredo, Vanelli Rodolfo, Luoni Gildo, De March Aurelio, Giusti Emilio, Zocco Ramazzo Alberto. Dal 2013, fin che ha potuto, ha mantenuto la rappresentanza dell'Associazione il socio Giovanni Brun in un momento in cui tutto sembrava doversi archiviare. Il 24 Maggio del 2021 la Sezione locale viene riattivata a seguito di nuove elezioni dei soci che hanno eletto il nuovo consiglio direttivo e il Presidente.

La prima presenza ufficiale è stata in occasione della festa della Repubblica il 2 Giugno. In collaborazione con l'Amministrazione Comunale e i segretari di quartiere di Mezzana, Lazzaretto e San Bernardino è stata eseguita la manutenzione di alcuni luoghi della memoria e relativi monumenti simbolo della città. La celebrazione del 4 novembre, Giornata dell'Unità Nazionale, è stata anche occasione per commemorare il 100° An-

niversario del Milite Ignoto 1921-2021. Cerimonia svoltasi presso la Scuola Elementare di Mezzana dedicata al Milite Ignoto, con la presenza degli alunni che hanno contribuito fattivamente all'ottima riuscita della manifestazione. Il 12 novembre, l'ANCR ha partecipato alla commemorazione della strage di Nassirya, un vile attentato costato la vita a 17 militari e 2 civili italiani.

Per questo l'associazione ha bisogno di rafforzarsi per contribuire più efficacemente alla vita sociale della nostra Città.

L'iscrizione a socio/a dell'Associazione Combattenti è aperta a tutti (uomini e donne) e in particolare si rivolge a ex combattenti, (anche a Somma ci sono giovani ex militari impegnati nelle ultime "missioni di pace"). Ai loro congiunti, ai figli, nipoti e discendenti, i familiari dei caduti e degli ex combattenti defunti delle guerre dello scorso secolo rivolgiamo il nostro invito.

Iscriversi all'Associazione e condividere gli ideali e gli scopi è un grande valore morale e un dovere verso i nostri concittadini caduti durante le guerre. L'Associazione è stata anche presente al «Mercatino di Natale» per collaborare con l'Associazione AIL per la distribuzione delle stelle di Natale.

È volontà della Sezione non fermarsi a queste iniziative, poiché l'Associazione -come da statuto- ha desiderio di rafforzare lo spirito che ci spinge a fare della «memoria passata» esempi di vita da portare a testimonianza alle future generazioni.

Chi lo desidera può scrivere a varesefed@combattentiereduci.it oppure contattarli al 34 7 425 54 7 4.

Un ringraziamento all'amico Ruggero Pandolfi per l'aiuto nella ricerca storica. Per l'Associazione Nazionale combattenti e reduci -sez. di Somma L.-

11Presidente Art. Mont. Armando Curto.

CHINELLO
ONORANZE FUNEBRI

DAL 1960 AL VOSTRO SERVIZIO

CASA FUNERARIA

SALA DEL COMMIATO - CAMERE MORTUARIE PRIVATE

VIA MAURILIO BOSSI, 25 - SOMMA LOMBARDO (VA)

DIURNO NOTTURNO E FESTIVO

0331 259854 0331 256411

www.chinello.it e-mail info@chinello.it



Fiandre Varesino: è tornato il cicloturismo a Somma

ASD Nazionale, società ciclo sportiva di Somma Lombardo e A.S.D. Cicli Turri di Gallarate insieme per una nuova avventura: si è corso il 27 marzo

Dopo aver festeggiato nel 2021 i 50 anni della fondazione dell' ASD Nazionale, società ciclo sportiva di Somma L.do, siamo tornati con un'altra iniziativa che ci ha visto organizzatori, in collaborazione con A.S.D. Cicli Turri, di Gallarate, della randonnee "Fiandre Varesino di Primavera" svoltasi il 27 marzo 2022 con grande successo di partecipanti e pubblico. Il "Fiandre Varesino" è un'impegnativa pedalata non competitiva lungo i muri della provincia di Varese, sul modello del celebre "Giro delle Fiandre" che ogni primavera i professionisti corrono sui mitici muri in pavé, da affrontare tutti di potenza e coraggio. Nel "Fiandre Varesino" i cicloamatori si sono cimentati su strappi con pendenze impossibili, muri in pavé, stradine secondarie e mangia-e-bevi nei due percorsi proposti, quello lungo di 100 chilometri, con 17 muri complessivi e 1.490 metri di dislivello e quello corto di 60 chilometri con 10 muri complessivi e 722 metri di dislivello, entrambi con partenza ed arrivo a Somma Lombardo.

Una vera e propria sfida per i partecipanti, che in alcune delle scorse edizioni hanno superato il migliaio; un'impresa epica da poter raccontare agli amici,

una giornata da vivere tra il sudore e la polvere nello spirito delle grandi gare del Nord Europa.

Ma, molto importante e soprattutto non da sottovalutare, lo scopo della Randonnée che, al di là dell'aggregazione tra sportivi, ha previsto una finalità benefica, poiché il ricavato è stato devoluto ad associazioni benefiche delle nostre città, quale Anffas Ticino Onlus di Somma Lombardo e Associazione amici centro studi sclerosi multipla di Gallarate.

Quest'anno abbiamo pensato di indossare una maglia diversa da quella arancione che ci rappresenta durante l'anno; infatti per questa occasione abbiamo deciso di realizzare una maglia Gialla-nera commemorativa dell'evento. In gara non solo noi del ASD Nazionale ma tanti appassionati di bicicletta, mossi da una grande passione per le due ruote, con la stessa filosofia di vita sana, tanto da utilizzare un mezzo ecologico al 100%.

La manifestazione sostenuta con il patrocinio della Città di Somma L.do, dalla VisitFlanders Ente del Turismo delle Fiandre (la cultura della bicicletta è una delle più profonde che ha radici fiamminghe), e da diversi enti quali la S.p.e.s



di Somma si è svolta nel rispetto di un regolamento ed era riservata ai cicloamatori con partenza dal Centro Sportivo di Somma Lombardo (via G. Marconi, 6) dalle ore 8.00 alle ore 9.30.

Partner ufficiali sono stati "Tripel B - Birra Kwaremont", il Museo Storico della Bicicletta "Toni Bevilacqua" di Cesio-maggiore (Belluno) e Radio A8, che come avvenuto nelle scorse edizioni ha seguito tutta la corsa in diretta, trasmessa anche da RAI 3!



GALLIDABINO

OFFICINA AUTORIZZATA



CENTRO REVISIONI

Auto | Veicoli commerciali 35Q | Motoveicoli | Quad

Assistenza per qualsiasi macchina e modello. Elettrauto. Gommista. Ricarica climatizzatori.

Officina Gallidabino snc

Via dell'industria, 19 - 21019 Somma Lombardo (VA) - Tel +39 0331254326 - ☎ 3371097269 - info@gallidabino.it - www.gallidabino.it

Seguici su: officina_gallidabino



la nuova Compagnia
ANNI VERDI



Città di Somma Lombardo
Assessorato alla Cultura



Inizio spettacoli
ore 21:00

Ingresso unico €10

MAGGIORI DETTAGLI
NELLE NOTE PIE' PAGINA

Iniziativa
"Bimbi e Ragazzi
a teatro"



Biglietto **GRATUITO**
sotto i 18 anni

Sabato 02 Aprile

"L'ARMADIETTO CINESE"

commedia borghese brillante di Aldo De Benedetti
L'ARCANO THEATRUM NOVARAE di Momo (NO)

Sabato 07 Maggio

"PERFETTI IMPERFETTI"

commedia
COMPAGNIA TANTO DI CAPPELLO di Pernate (NO)

Sabato 28 Maggio

"GIALLO CANARINO"

commedia in due atti di Mario Pozzoli
COMPAGNIA GLI ADULTI di Buccinasco (MI)

Sabato 01 Ottobre

"RUMORS"

commedia di Neil Simon
COMPAGNIA PAOLO FERRARI di Busto Arsizio (VA)

Sabato 22 Ottobre

prima assoluta della nuova commedia
"LE BUGIE HANNO LE GAMBE CORTE"

commedia in due atti di Barino V. e Fraccaroli M.
adattamento teatrale della Compagnia
regia di Patrizia Comolli

LA NUOVA COMPAGNIA ANNI VERDI



MAGGIORI
DETTAGLI:

BIGLIETTI - ingresso unico singolo spettacolo da acquistarsi unicamente all'ingresso del teatro la sera stessa. Gli abbonati della stagione 2020 avranno l'ingresso libero per i primi 3 spettacoli della stagione 2022.

ORARIO INGRESSO - si prega di presentarsi con un congruo anticipo per permettere un ingresso ordinato.

I partigiani sommesi caduti per la liberazione dell'Italia dal Fascismo e dal Tedesco Invasore

Di Carlo Ferrario

Per il prossimo 25 Aprile giorno della Liberazione, desidero ricordare i sommesi che hanno sacrificato la loro vita affinché gli italiani fossero liberi dall'oppressore nazi/fascista, con un estratto del mio libro : "PATRIOTI SOMMESI MORTI PER LA LIBERTA' "

Sebbene la nascita dell'opposizione al fascismo mussoliniano sia sorta proprio con il nascere del fascismo stesso, una vera e propria lotta "armata", la possiamo datare a dopo il 25 luglio del 1943,

cioè subito dopo la caduta del governo mussoliniano e il conseguente arresto di Mussolini, e di questa lotta voglio ricordare coloro che dopo l'8 settembre 1943 presero le armi, combatterono e morirono nel tentativo, questa volta "riuscito", di portare l'Italia e gli italiani a vivere in piena libertà di pensiero, parole e azioni che, fin a quel tempo, a motivo del regime imposto, era impossibile.

A onor del vero vi erano però pochissime persone, in speciale modo i giovani, che si gettarono personalmente nella mischia mettendosi in gioco perché sentivano dentro di loro il desiderio di far finire al più presto la guerra, alcuni arruolandosi tra le file dei "repubblicani". Altri invece preferirono

andare ad arruolarsi tra le file delle brigate partigiane che operavano in clandestinità, o sulle montagne, perché come i primi sentivano dentro di loro il desiderio che la guerra finisse ma più ancora quello che avvenisse un cambiamento radicale di governo per poter finalmente essere liberi di dire e di fare quello che volevano, in assoluto avere la LIBERTA'.

Per questa libertà, molti pagarono il prezzo più alto che si possa chiedere a un uomo, cioè quello che è di più sacro e importante: la VITA.

Anche a Somma Lombardo, in quei pochi anni di rivoluzione sociale e di guerra fratricida, vi furono dei sommesi che caddero tra le file dei "Repubblicani", e altri invece, tra le file dei "Patrioti per la Libertà", e di questi ultimi cercherò di darne una testimonianza, la più ampia possibile e veritiera, ma però chiedendo scusa se, involontariamente sono incorso in qualche piccolo errore o dimenticanza. Faccio presente che, in quei tre terribili anni che iniziarono nel 1943, io avevo appena nove anni, perciò i miei ricordi essendo ... pochini ... sono dovuto ricorrere ai ricordi di coloro che, quegli anni, non solamente li vissero, ma vi parteciparono in prima persona allo svolgersi di quegli avvenimenti riassumendo in poche righe, il senso che ebbe la lotta partigiana ovvero la Resistenza:

La Resistenza italiana si sviluppa solo dall'estate 1943, con forze politiche antifasciste (comunisti, socialisti, democristiani, azionisti, liberali, demo laburisti), e realizzano, il 9 settembre 1943, al Comitato di Liberazione Nazionale (CLN).

Partecipano alla lotta sia i militari sia i civili, persone di ogni età, censo, sesso, religione, provenienza geografica e politica.

Il CLN organizza comitati militari come: brigate "Garibaldi", "Giustizia e Libertà", "Matteotti",

"Mazzini", "Autonome", etc. mentre nelle città prendono vita le SAP (Squadre di Azione Patriottica) e i GAP (Gruppi di Azione Patriottica). La lotta è sostenuta da importanti strutture politiche quali i Gruppi di Difesa della Donna (GDD) e il Fronte della Gioventù (FdG).

Nel marzo 1944, al Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI), sono attribuiti i poteri di "governo straordinario": esso è quindi riconosciuto quale rappresentante politico dell'Italia settentrionale.

Dopo grandi difficoltà nella primavera del 1945, l'attività partigiana si va intensificando, e il 25 aprile 1945 il CLNAI ordina l'insurrezione generale, durante la quale i partigiani affluiscono nelle città, e si uniscono ai combattenti locali liberando l'Italia settentrionale.

Tornando ai sommesi che sacrificarono la vita per la Libertà dell'Italia dal nazifascismo, dirò che quasi tutti furono denunciati da spie che operavano per il campo opposto, oppure chi per guadagnare il triste compenso riservato a chi li denunciava alle autorità sia fasciste sia naziste. Dopo l'arresto furono tradotti nelle famigerate carceri, e lì sottoposti a terribili torture (ricordo che uno di essi scrisse una lettera ai suoi famigliari usando il proprio sangue come inchiostro), per finire la loro esistenza nei campi di concentramento sia italiani sia tedeschi.

Non si è mai saputo con assoluta certezza chi furono i delatori che con la loro denuncia portarono all'arresto dei partigiani sommesi, solamente delle voci circolarono in paese ma senza alcun fondamento probatorio.

Solamente uno di loro, sfortunatamente, perse la vita durante lo scontro a fuoco contro il nucleo tedesco asserragliato nelle scuole Macchi, nel giorno della Liberazione di Somma Lombardo. I sommesi che parteciparono alla guerra di liberazione erano reclutati in varie formazioni partigiane le quali, di volta in volta quando parleremo di quelli caduti ne nominerò i loro nomi.

Comunque va detto, e sottolineato, che, molti altri sommesi andarono a far parte di altre formazioni partigiane, le quali operarono in varie provincie e località distanti dalla nostra città, infatti, ne troviamo alcuni addirittura fuori dall'Italia.

Durante e dopo il fatidico 25 aprile 1945, a Somma si videro folte nuclei appartenenti a diverse Brigate Partigiane che, sebbene non avessero operato nel territorio sommeso, passarono per Somma Lombardo, o si fermarono per qualche giorno qui da noi.

Di queste formazioni partigiane, che, per potersi rifornire, o rifornirsi di materiale necessario alla vita di dette formazioni, qui di seguito ne do un piccolo riassunto con i loro nomi, specificando che dette notizie sono tratte da documenti degli Archivi: del Comune di Somma Lombardo, della Parrocchia di S. Agnese e di quella di S. Stefano in Mezzana.

Elenco di alcune formazioni partigiane che transitarono o si stabilirono in Somma Lombardo durante e dopo il 26 aprile 1945. Nel periodo dell'insurrezione a Somma Lombardo e subito dopo,



Ugo Maspero



transitarono diverse formazioni partigiane per il paese. I nomi di alcune di esse si possono apprendere scorrendo l'elenco dei prelievi di carburante effettuati presso l'officina della ditta Secondo Mona di Somma Lombardo che qui di seguito è riportata e fu in queste che i partigiani sommesi vi militavano....

In foto: dall'alto a sinistra Cesare Gallidabino, Isaia Bianco, Gemma Missaglia e Bruno Colombo sempre da sinistra Carlo Giuseppe Emilio Mossolani, Narciso Nicola, Attilio Galli e Carlo Garzonio in basso sempre da sinistra Ugo Maspero, Giorgio Giuseppe Casale ed Emilio Fuser

25.4.945	Brigata 109	Benzina 1 fusto	Lt..	200
26.4.945	1° Batt.. "Bariselli" II° plotone.	"	"	5
"	C.L.N di Mezzana	"	"	18
"	" di Somma	"	"	36
"	" "	"	"	15
27.4.945	Distacca. Vigili del Fuoco. Somma L.	"	"	36
28.4.945	C.L.N. C.V.L. di Cardano	Petrolio Naftolato	Kg.	30
"	C.L.N. di Mezzana	Benzina	Lt.	15
"	" di Somma	"	"	30
"	" "	olio	Kg.	1.500
"	Divisione L. Beltrami	Benzina	Lt	20
"	C.V.L. 152a Brigata Arnate	" un fusto	"	200
"	" " " "	Olio un fusto	Kg.	210
"	C.L.N. di Somma	Benzina	Lt	20
29.4.945	" " "	"	"	20
"	" di Mezzana	"	"	10
30.4.45	" " Somma	"	"	

Un caloroso grazie a Massimiliana

Ospitiamo il testo di Maurizio Maria Rossi con un pensiero dedicato a Massimiliana Rita Bernacchi in occasione della consegna dell'Agnesino d'oro lo scorso anno

Cosa dire di Massimiliana Rita Bernacchi?

Potremmo dire senza paura di smentite che è brava, disponibile, altruista, premurosa, generosa, sempre animata da quel motto che dimora nel suo cuore: Eccomi! Questo il suo vero carisma, tradotto in tante attenzioni, rivolte a qualsiasi ora a chi è nella tribolazione, nelle sofferenze specialmente agli anziani, ai diversamente abili.

Preferisco dire che Massimiliana è una bella immagine di quella evangelica "Sancta Simplicitas" che fa grandi ed esalta gli umili.

Cara Massimiliana,

ecco perché ti è stato assegnato l'Agnesino, non come premio non è infatti una coppa che ti viene consegnata a fine gara, ma è il meritato riconoscimento che la nostra comunità ti ha offerto per un pubblico grazie e per augurarti di mantenerti sempre in gara per continuare ad asciugare una lacrima, lenire una sofferenza consolare un'angoscia, donare un sorriso, una carezza, un bicchiere d'acqua...

La semplicità con cui ti doni ti fa esempio! Grazie

Maurizio Maria Rossi



Ciao Antonio, onoreremo la tua memoria

il commosso ricordo di Antonio Pitrelli da parte di due suoi ragazzi



Ciao Antonio, dire qualcosa in questo momento è terribilmente difficile ma ci tenevamo a farlo anche solo per ricordare quanti momenti abbiamo passato insieme.

La prima cosa che ci è venuta in mente è quella di dirti Grazie.

Grazie per essere stato il nostro Maestro, la nostra guida e il nostro punto di riferimento, ma grazie anche per averci permesso di fare e di sbagliare.

Fin da piccoli per noi eri speciale, ma è

stato poi col passare degli anni che lo sei diventato ancora di più. Standoti accanto tutti i giorni ci hai trasmesso tantissimo, insegnandoci i reali valori del Judo nella vita quotidiana.

Quanto lavoro insieme, tra mille idee e progetti...ci telefonavi anche 17 volte al giorno e a qualsiasi ora. Sarà dura non vedere più il tuo nome sul display! Quante risate abbiamo fatto insieme nelle mattinate passate nella nostra "segreteria" che, per chi non lo sape-

se si, è la più scomoda e fredda del pianeta.... ma a noi piaceva così!

...e poi vogliamo parlare del tuo libro???

Sembrava un'impresa epica da portare a termine!!! Ma con i nostri potenti mezzi e con l'aiuto di qualche amico siamo riusciti a concluderlo... e il risultato sembra pure molto buono!

Avevi un carattere "particolare", potevi anche sembrare un po' brusco o lunatico, ma noi, che abbiamo avuto la fortuna di conoscerti a fondo, sappiamo che non era così...anzi... certo, avevi le tue idee, ma ti piaceva sentire anche la nostra opinione per decidere insieme quali fossero le scelte migliori, tutto sempre finalizzato al bene dell'associazione.

Antonio, tu ci lasci un vuoto straziante e incolmabile ma anche un profondo senso di gratitudine e una preziosa eredità. Cercheremo di onorare la tua memoria portando avanti il tuo amato ken kyu kai con l'aiuto dei tuoi allievi e di tutte quelle persone che ti hanno sempre voluto bene.

Buon viaggio, Giulio e Alessio



SOMMA LOMBARDO



SEZIONE SOMMA LOMBARDO

EMERGENZA UCRAINA

ACCOGLIENZA

A seguito dell'emergenza Ucraina, i cittadini che possono mettere a disposizione, a titolo gratuito, alloggi, stanze o appartamenti, sono pregati di segnalarlo ai due indirizzi email sottostanti indicando la tipologia ed il periodo di tempo.

servizisociali@comune.sommalombar.do.va.it

protocollo@comune.sommalombar.do.va.it

I cittadini o le strutture ospitanti dovranno compilare il modulo:

COMUNICAZIONE DI OSPITALITA' IN FAVORE DI CITTADINO EXTRACOMUNITARIO

scaricabile sul sito del comune da riconsegnare al protocollo comunale o via posta elettronica a:

comunedisommalombar.do@legalmail.it

protocollo@comune.sommalombar.do.va.it

È importante allegare copia dei documenti e dei numeri di telefono dei profughi ospitati per attivare i canali ufficiali per il riconoscimento del permesso di soggiorno temporaneo (questura) e garantire l'accesso a tutti i servizi, compresi quelli sanitari (Ats Insubria).

DONAZIONI

Il comune di Somma Lombardo ha deciso di devolvere gli introiti derivanti dal 5x1000 all'emergenza Ucraina, basta firmare nel riquadro "sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza" della propria dichiarazione dei redditi.

Rimane attiva la possibilità di inviare donazioni con un versamento libero sul conto della Tesoreria del Comune. Iban: IT45 E056 9650 5600 0002 0004 X68 indicando come causale "DONAZIONI EMERGENZA UCRAINA"

RACCOLTA STRAORDINARIA BENI

È attiva, grazie alla collaborazione con Caritas e Associazione Nazionale Carabinieri una raccolta di alimenti, indumenti e prodotti per l'igiene personale e la pulizia della casa.

Si prega cortesemente di attenersi all'elenco:

- olio, zucchero, latte, formaggi e salumi (in confezioni sottovuoto), tonno e carne in scatola, dadi e legumi
- vestiario per bambini/e dai 6 ai 15 anni, abbigliamento intimo per donne e bambini/e (nuovo), prodotti per igiene personale, detersivi per lavatrice

Punti di raccolta:

Associazione Nazionale Carabinieri

piazza Vittorio Veneto, 2
nei seguenti giorni e orari:
lunedì - mercoledì - sabato
dalle 9.30 alle 12.30

Caritas

piazza Vittorio Veneto, 16
nei seguenti giorni e orari:
martedì - giovedì
dalle 15 alle 18



DONA:

FARMACI
PRODOTTI PER MEDICAZIONE E
PRIMO SOCCORSO
PRODOTTI PER L'IGIENE
PERSONALE
PANNOLINI PER BAMBINI
AUTOTEST ANTIGENICI RAPIDI

I prodotti raccolti verranno consegnati al
Consolato ucraino di Milano e alla Caritas

SCONTO DEL 20% SU
TUTTI I PRODOTTI
ACQUISTATI PER LA
DONAZIONE



Tutte le info qui:



ORARI E NUMERI DI TELEFONO

L'accesso agli uffici comunali è su appuntamento

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12

URP ufficio relazione col pubblico / protocollo

Tel. 0331.989094-95 - Fax 0331.989075

Lunedì e Mercoledì 9-13.45/15-18

Martedì giovedì e venerdì 9-13.45

Sabato 9.30-12

Anagrafe, Stato Civile, Elettorale, Residenze

0331.989052 (anagrafe, residenze) 0331.989036 (stato civile)

0331.989092 (elettorale) - Fax 0331.989084

Ufficio Messi

Tel. 0331.989080 dal lunedì al venerdì dalle 13 alle 14

Suap

Tel 0331.989068 Fax 0331.989077

Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989030 Fax 0331.989086

Ricevimento Tecnici Edilizia Privata, Urbanistica

Tel. 0331.989033-39

Arch. Ferioli: giovedì 10-13

Arch. Vigano: martedì 10-13

Arch. Bojeri: su appuntamento

Informalavoro c/o CFP Ticino-Malpensa

Tel. 0331.251493 Fax 0331.257035

Mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17

Lavori Pubblici

Tel. 0331.989058 (immobili) 0331.989191 (strade) - Fax 0331.989086

Ecologia

Tel. 0331.989039

Ricevimento Tecnici Lavori Pubblici, Ecologia

Ing. Rovelli: su appuntamento

Segreteria

Tel. 0331.989027-59 Fax 0331.251334

Tributi

Tel. 0331.989028-29 -56 Fax 0331.251334

Servizi Sociali, Educativi

Tel. 0331.989016-47- Fax. 0331.989087

Le assistenti sociali ricevono SOLO su appuntamento,

da prenotare al tel. 0331.989016: Mariani Daniela, Pozzi Claudia

Biblioteca

Tel. 0331.255533- Fax 0331.251934

Dal lunedì al venerdì 9-13

Il lunedì e il mercoledì anche dalle 15 alle 18

Polizia Locale

via Valle, 1 - Tel. 0331.9511 Fax. 0331.951130

Lunedì 10-13/16.30-18

Martedì, giovedì e venerdì 10-13

Mercoledì 16.30-18

Sabato 9.30-12

INSERZIONI PUBBLICITARIE

Tel. 0331.989095 - urp@comune.sommalombar.do.va.it

La pubblicazione del prossimo numero

di Spazio Aperto è prevista

per il mese di GIUGNO 2022.

Inviare gli articoli da proporre

entro il 10 MAGGIO 2022 all'indirizzo

redazione@comune.sommalombar.do.va.it

SPAZIO APERTO

Numero 1- 2022

Registrazione presso Tribunale di Busto Arsizio n. 1899/2017

Num. Reg. Stampa 5

Editore- Comune di Somma Lombardo

Piazza Vittorio Veneto, 2 - 21019 Somma Lombardo

Stampato e distribuito da

FOTOLITO MOGGIO S.R.L. - Str. Galli 5, Tivoli (RM)

Direttore responsabile - Donata Maria Valenti

Redazione - Manuela Boschetti, Valentina Varalli, Giulio Castiglioni

Commissione di garanzia - Bruno Bartoli (Lega Nord), Daniele Consonni (Fratelli d'Italia), Stefania Cosenza (Somma al Centro), Daniele Gabriele Di Leo (Somma Si), Salvatore Mordenti (Sinistra per Somma), Marco Zanon (Somma Civica), Alberto Zarini (Partito Democratico)

Un ringraziamento ai collaboratori

Foto di copertina - @DavideMorello